

.REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

Deliberazione n° **0738** del **13 APR. 2022**

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

OGGETTO: indizione di gara con procedura aperta per affidamento in concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici di alimenti e bevande n. SIMOG 8507722 - CIG: 9167169B2A.

Data 1.6.2022 Firma [Signature]
Il Responsabile dell'Istruttoria
Dott. Mauro Scipioni

Data 1.6.2022 Firma [Signature]
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Vittorio D'Ambrosio

Il Direttore della U.O.C. proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

VISTO: Il Direttore del Dipartimento:
(Dott.ssa Rossella Di Marzio)

Data 1.6.2022 Firma [Signature]
Il Direttore dell'UOC: Dott. Vittorio D'Ambrosio

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- favorevole
- non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 13-04-2022



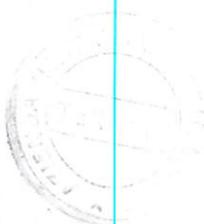
Firma [Signature]
Il Direttore Amministrativo:
Dott. Franco Santarelli

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

- favorevole
- non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 13/04/2022



Firma [Signature]
Il Direttore Sanitario: dott. Maurizio Brucchi

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo

C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. Dott. Vittorio D'Ambrosio

PREMESSO che:

- 1) con deliberazione n. 190 del 18.2.2015 è stata aggiudicata la gara d'appalto con procedura aperta, per l'affidamento in concessione del servizio di ristoro tramite distributori automatici di bevande calde fredde ed alimenti, da collocare all'interno delle strutture aziendali, per una durata contrattuale di anni cinque;
- 2) con deliberazione n. 380 del 9.3.2020, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del contratto, questa Amministrazione si è avvalsa dell'opzione di rinnovo contrattuale di anni due per il periodo 1.3.2020 – 28.2.2022;

DATO ATTO che, al fine dell'attivazione della nuova procedura, la proponente U.O.C. ha predisposto gli atti di gara allegati in parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e precisamente: bando di gara, capitolato speciale, e disciplinare di gara;

RILEVATO che l'acquisizione in argomento è ricompresa nel Programma biennale 2021-2022 per le acquisizioni di beni e servizi adottato con deliberazione n. 0765 del 20/04/2021 recante CUI S00115590671201900083;

CONSIDERATO che il contratto in argomento è configurabile quale "concessione di servizi" disciplinata dagli artt. 164 e segg. del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori"*

VISTI, altresì, gli artt.:

- 1) 1 comma 548 della legge n. 208/2015 ai sensi del quale: *"...gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip SpA"*;
- 2) 9 comma 3-bis della legge n. 89/2014 ai sensi del quale: *"Le amministrazioni pubbliche obbligate a ricorrere a Consip Spa o agli altri soggetti aggregatori ai sensi del comma 3 possono procedere, qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto..."*;

ATTESO che ad oggi non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto beni comparabili con quelli di cui alla presente procedura e la categoria merceologica di riferimento non è contemplata nell'ambito di quelle individuate dall'art. 1 del DPCM dell'11.7.2018 pubblicato sulla G.U. del 16.8.2018, e in vigore dalla medesima data per le quali è previsto l'obbligo di approvvigionamento mediante Soggetto aggregatore regionale ed è quindi possibile procedere autonomamente alla indizione della gara, ai sensi della normativa vigente;

RILEVATO che:

- 1) ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 167 del D. Lgs. n. 50/2016, il valore stimato massimo della concessione, inteso quale stima dei corrispettivi che la ditta aggiudicataria della gara potrà percepire dai servizi oggetto di concessione, è pari ad € 7.026.849,10 I.V.A. esclusa riferito all'intera durata contrattuale massima prevista di anni otto e mesi sei in cui è computato il valore relativo ai primi cinque anni di contratto (€ 3.698.341,63), il valore dell'opzione di eventuale rinnovo triennale (€ 2.219.004,98), il valore dell'opzione di eventuale proroga tecnica semestrale (€ 369.834,16) e il valore dell'opzione di eventuale estensione del quinto (€ 739.668,33).
- 2) i costi relativi alla sicurezza per la rimozione dei rischi da interferenza sono pari a zero (art. 23 comma 16 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 26 comma 5 D. Lgs. n. 81/2008);

- 3) nel caso di specie, trattandosi di concessione il cui valore è superiore alla soglia di rilevanza comunitaria come individuata all'art. 35 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, è necessario selezionare il contraente in base a procedura di gara a rilievo comunitario con pubblicazione del bando di gara e relativi avvisi per estratto, ai sensi degli artt. 72, 73 e 216 comma 11 del richiamato D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, in relazione a quanto previsto dall'art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, doversi strutturare la gara con affidamento dell'intero servizio a corpo ed a lotto unico, in considerazione della necessità di garantire all'utenza delle varie strutture contemplate nel contratto, uniformi condizioni di fruizione del servizio sia qualitative che economiche, oltre che in ragione di potenziali maggiori vantaggi in termini economici (canone da introitare) conseguibili da parte dell'Amministrazione, derivanti dalla maggiore possibilità, per l'operatore, di ammortamento dei costi da sostenere per l'esecuzione complessiva del servizio rispetto ad un suo frazionamento in lotti;

VISTI gli atti di gara relativi alla procedura di che trattasi e precisamente: schema bando di gara G.U.R.I. (*all. 1*), schema bando di gara G.U.U.E., capitolato speciale, schema di disciplinare di gara, DUVRI preliminare, schema di contratto che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

ATTESO che a seguito di richiesta di preventivo di spesa alle concessionarie di testate giornalistiche per la pubblicazione dell'avviso per estratto di indizione della procedura di gara in argomento ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D. Lgs 50/2016 e succ. mod. ed int, la società Manzoni s.p.a. – concessionaria di pubblicità - ha formulato la migliore offerta qualità/prezzo pari ad € 404,60 oltre spese e IVA al 22%;

RITENUTO, pertanto, di

- 1) indire apposita procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici di alimenti e bevande, secondo quanto previsto nella documentazione di gara allegata;
- 2) stabilire la durata della concessione in anni cinque con facoltà di rinnovo da parte della Stazione Appaltante fino ad un massimo di ulteriori anni tre;
- 3) determinare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 commi 4 e segg e 167 del D. Lgs. n. 50/2016, il valore della gara, stimato sulla base dei corrispettivi che la ditta aggiudicataria potrà percepire dai servizi oggetto di concessione, in € 7.026.849,10 I.V.A. esclusa riferito all'intera durata contrattuale massima prevista di anni otto e mesi sei in cui è computato il valore relativo ai primi cinque anni di contratto (€ 3.698.341,63), il valore dell'opzione di eventuale rinnovo triennale (€ 2.219.004,98), il valore dell'opzione di eventuale proroga tecnica semestrale (€ 369.834,16) e il valore dell'opzione di eventuale estensione delle prestazioni nella misura di un quinto (€ 739.668,33);
- 4) determinare il canone di concessione a base d'asta riferito alla durata contrattuale quinquennale iniziale in € 1.047.600,00 iva esclusa;
- 5) stabilire quale criterio di aggiudicazione, quello del prezzo inteso quale canone di concessione quinquennale offerto più alto;
- 6) approvare gli atti di gara allegati e precisamente: schema di bandi di gara G.U.U.E. e G.U.R.I., schema disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto, schema di contratto, DUVRI preliminare da cui risulta che i costi relativi alla sicurezza per rimozione rischi da (art. 95 comma 10 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 26 comma 5 D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. ed i.), sono pari a zero;
- 7) precisare che, nel caso di formale attivazione di Convenzioni Consip o iniziative di acquisto del Soggetto Aggregatore regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quello oggetto del presente appalto, nelle more dell'espletamento della gara e comunque fino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione si riserva sin d'ora l'adozione di ogni opportuno provvedimento in merito, e comunque secondo quanto meglio previsto negli atti di gara;
- 8) autorizzare la trasmissione del bando alla Commissione della U.E. per la pubblicazione alla G.U.U.E. parte generale, al Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. V serie speciale contratti pubblici, la pubblicazione del bando sul profilo del committente, sui siti informatici e, per estratto, su quotidiani a carattere nazionale e locale secondo la normativa vigente;

- 9) affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a), della Legge 120/2020, al Poligrafico e Zecca dello Stato la pubblicazione sulla G.U.R.I. V serie speciale contratti pubblici, al costo di inserzione complessivo di € 1.109,12 oltre bolli e IVA al 22%, come da preventivo generato dal sistema IOL per un totale, IVA inclusa di € 1.369,13;
- 10) affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a), della Legge 120/2020, alla società Manzoni s.p.a. – concessionaria di pubblicità, la pubblicazione dell'avviso per estratto relativo all'indizione della procedura di gara di che trattasi sui quotidiani Il Centro Abruzzo, Il Centro Teramo, la Repubblica e La Stampa, al costo complessivo di € 404,60 oltre spese e IVA al 22%, come da preventivo trasmesso in data 18.3.2022;
- 1) ai fini della tracciabilità dei pagamenti i numeri CIG attribuiti al servizio di pubblicazione del bando e degli avvisi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani a carattere nazionale e locale sono rispettivamente: Z5735A50D9 e Z8E35CCD4A;
- 2) precisare che i costi relativi al pagamento del contributo di gara all'A.N.A.C sono pari a € 800,00, come stabilito dalla Delibera n. 1121 del 19 dicembre 2020, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021", saranno imputati con apposito e successivo provvedimento, secondo le procedure stabilite;
- 3) nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, quale responsabile unico del procedimento (RUP) il dott. Vittorio D'Ambrosio, direttore della proponente U.O.C;

RITENUTO, infine, di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, al fine di avviare tempestivamente la procedura di gara che trattasi;

PROPONE

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,

- 1) **INDIRE** apposita procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici di alimenti e bevande, secondo quanto previsto nella documentazione di gara allegata;
- 2) **STABILIRE** la durata della concessione in anni cinque con facoltà di rinnovo da parte della Stazione Appaltante fino ad un massimo di ulteriori anni tre;
- 3) **DETERMINARE**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 commi 4 e segg e 167 del D. Lgs. n. 50/2016, il valore della gara, stimato sulla base dei corrispettivi che la ditta aggiudicataria potrà percepire dai servizi oggetto di concessione, in € 7.026.849,10 I.V.A. esclusa riferito all'intera durata contrattuale massima prevista di anni otto e mesi sei in cui è computato il valore relativo ai primi cinque anni di contratto (€ 3.698.341,63), il valore dell'opzione di eventuale rinnovo triennale (€ 2.219.004,98), il valore dell'opzione di eventuale proroga tecnica semestrale (€ 369.834,16) e il valore dell'opzione di eventuale estensione delle prestazioni nella misura di un quinto (€ 739.668,33);
- 4) **DETERMINARE** il canone di concessione a base d'asta riferito alla durata contrattuale quinquennale iniziale in € 1.047.600,00 iva esclusa;
- 5) **STABILIRE** quale criterio di aggiudicazione, quello del prezzo inteso quale canone di concessione quinquennale offerto più alto;
- 6) **APPROVARE** gli atti di gara allegati e precisamente: schema di bandi di gara G.U.U.E. (all. n. 1) e G.U.R.I. (all. n. 2), schema disciplinare di gara (all. n. 3) e capitolato speciale d'appalto (all. n. 4), DUVRI preliminare (all. n. 5) da cui risulta che i costi relativi alla sicurezza per rimozione rischi da (art. 95 comma 10 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 26 comma 5 D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. ed i.), sono pari a zero, schema di contratto (all. n. 6);
- 7) **PRECISARE** che, nel caso di formale attivazione di Convenzioni Consip o iniziative di acquisto del Soggetto Aggregatore regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quello oggetto del presente appalto, nelle more dell'espletamento della gara e comunque fino all'adozione del provvedimento di



aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione si riserva sin d'ora l'adozione di ogni opportuno provvedimento in merito, e comunque secondo quanto meglio previsto negli atti di gara;

- 8) **AUTORIZZARE** la trasmissione del bando alla Commissione della U.E. per la pubblicazione alla G.U.U.E. parte generale, al Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. V serie speciale contratti pubblici, la pubblicazione del bando sul profilo del committente, sui siti informatici e, per estratto, su quotidiani a carattere nazionale e locale secondo la normativa vigente;
- 9) **AFFIDARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a), della Legge 120/2020, al Poligrafico e Zecca dello Stato la pubblicazione sulla G.U.R.I. V serie speciale contratti pubblici, al costo di inserzione complessivo di € 1.109,12 oltre bolli e IVA al 22%, come da preventivo generato dal sistema IOL per un totale, IVA inclusa di € 1.369,13;
- 10) **AFFIDARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a), della Legge 120/2020, alla società Manzoni s.p.a. – concessionaria di pubblicità, la pubblicazione dell'avviso per estratto relativo all'indizione della procedura di gara di che trattasi sui quotidiani Il Centro Abruzzo, Il Centro Teramo, la Repubblica e La Stampa, al costo complessivo di € 404,60 oltre spese e IVA al 22%, come da preventivo trasmesso in data 18.3.2022;
- 11) **DARE ATTO** che, ai fini della tracciabilità dei pagamenti i numeri CIG attribuiti al servizio di pubblicazione del bando e degli avvisi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani a carattere nazionale e locale sono rispettivamente: Z5735A50D9 e Z8E35CCD4A;
- 12) **PRECISARE** che i costi relativi al pagamento del contributo di gara all'A.N.A.C sono pari a € 800,00 come stabilito dalla Delibera n. 1121 del 19 dicembre 2020, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021", saranno imputati con apposito e successivo provvedimento, secondo le procedure stabilite;
- 13) **NOMINARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, quale responsabile unico del procedimento (RUP) il dott. Vittorio D'Ambrosio, direttore della proponente U.O.C;
- 14) **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva in considerazione di quanto riportato in narrativa.

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto:

- che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, ha attestato che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è, nella forma e nella sostanza, legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;
- che il direttore amministrativo e il direttore sanitario hanno espresso formalmente parere favorevole;

DELIBERA

- di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio Di Giosia

Regione Abruzzo
Azienda Unità Sanitaria Locale 4
Teramo
Dipartimento Amministrativo – U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE

- Allegato n. 1 - schema *bando di gara G.U.U.E.*
- Allegato n. 2 - *schema bando di gara G.U.R.I.*
- Allegato n. 3 - *schema disciplinare di gara*
- Allegato n. 4 – capitolato speciale
- Allegato n. 5 – DUVRI preliminare
- Allegato n. 6 - Schema di contratto

allegati n.



ALL.1

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	vittoriiodambrosio
NO_DOC_EXT:	2022-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	13.1.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	vittorio.dambrosio@aslteramo.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F24
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/



Bando di concessione**Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/23/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

- I.1) **Denominazione e indirizzi**
Denominazione ufficiale: Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo
Indirizzo postale: Circonvallazione Ragusa, 1
Città: Teramo
Codice NUTS: ITF12 Teramo
Codice postale: 64100
Paese: Italia
Persona di contatto: Dott. Vittorio D'Ambrosio
E-mail: segreteria.abs@asiteramo.it
Tel.: +39 0861420291
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: <http://www.asiteramo.it>
Indirizzo del profilo di committente: <https://appalti.asiteramo.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>
- I.3) **Comunicazione**
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le candidature o, se del caso, le offerte devono essere inviate all'indirizzo sopraindicato
- I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**
Autorità regionale o locale
- I.5) **Principali settori di attività**
Salute

Sezione II: Oggetto

- II.1) **Entità dell'appalto**
- II.1.1) **Denominazione:**
Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici di alimenti e bevande. CIG 9167169B2A
- II.1.2) **Codice CPV principale**
55000000 Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio
- II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi
- II.1.4) **Breve descrizione:**
La concessione ha ad oggetto il servizio di ristoro a mezzo distributori automatici di alimenti e bevande da collocarsi all'interno delle strutture dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo
- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 7 026 849.10 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**



Codice NUTS: ITF12 Teramo

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 167 del D. Lgs. n. 50/2016, il valore stimato massimo della concessione, inteso quale stima dei corrispettivi che la ditta aggiudicataria della gara potrà percepire dai servizi oggetto di concessione, è pari ad € 7.026.849,10 I.V.A. esclusa riferito all'intera durata contrattuale massima prevista di anni otto e mesi sei in cui è computato il valore relativo ai primi cinque anni di contratto (€ 3.698.341,63), il valore dell'opzione di eventuale rinnovo triennale (€ 2.219.004,98), il valore dell'opzione di eventuale proroga tecnica semestrale (€ 369.834,16) e il valore dell'opzione di eventuale estensione del quinto (€ 739.668,33)

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

La concessione è aggiudicata in base a criteri indicati nel capitolato d'oneri

II.2.6) Valore stimato

II.2.7) Durata della concessione

Durata in mesi: 60

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

La presente procedura di gara è stata indetta con deliberazione n.del xx.xx.xx. Il RUP è il dott. Vittorio D'Ambrosio. Il capitolato speciale, il disciplinare di gara, tutta la modulistica e la documentazione di gara sono disponibili sul sito Internet della stazione appaltante all'indirizzo www.asliteramo.it, sezione gare di appalto, sotto-sezione bandi di gara e procedure.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni, indicazione della documentazione e delle informazioni necessarie:
Si rinvia alla documentazione di gara

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione, indicazione della documentazione e delle informazioni necessarie:
Si rinvia alla documentazione di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione, indicazione della documentazione e delle informazioni necessarie:
Si rinvia alla documentazione di gara

Sezione IV: Procedura

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione o per la ricezione delle offerte

Data: :

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Abruzzo
Città: L'Aquila
Paese: Italia
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**



ALL.2

Regione Abruzzo - Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 Teramo

Regione Abruzzo

Sede: Circonvallazione Ragusa, 1 - 64100 TERAMO

Codice Fiscale: 00115590671

Partita IVA: 00115590671

Bando di concessione CIG n. 9167169B2A - Procedura aperta per affidamento in concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici di alimenti e bevande.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E

PUNTI DI CONTATTO: Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo, Circonvallazione

Ragusa, 1 64100 Teramo - Italia - U.O.C. Acquisizione beni e servizi -

all'attenzione di: Dott. Vittorio D'Ambrosio tel.: +39 0861420290 Codice

NUTS: ITF12; indirizzo internet: www.aslteramo.it. 1.3) COMUNICAZIONE - I

documenti di gara sono disponibili presso:

<https://appalti.aslteramo.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> Le offerte o le

domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato. I.4)

TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - Autorità regionale o locale I.5)

PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ - Salute.

SEZIONE II: OGGETTO II.1) ENTITA' DELL'APPALTO II.1.1) DENOMINAZIONE - Proce-

dura aperta per affidamento in concessione del servizio di ristoro a mezzo

distributori automatici di alimenti e bevande. II.1.2) CODICE CPV PRINCIPA-

LE: 55000000 II.1.3) TIPO DI APPALTO: servizio. II.1.4) BREVE DESCRIZIONE:

la concessione ha ad oggetto il servizio di ristoro a mezzo distributori

automatici di alimenti e bevande da collocarsi all'interno delle strutture

dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo II.1.5) VALORE TOTALE STIMATO:

€ 7.026.849,10 IVA esclusa II.1.6) INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI: la concessione non è divisa in lotti. II.2.3) LUOGO DI ESECUZIONE Codice NUTS: ITF12 II.2.4) DESCRIZIONE DELL'APPALTO: la concessione ha ad oggetto il servizio di ristoro a mezzo distributori automatici di alimenti e bevande da collocarsi all'interno delle strutture dell'azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 167 del D. Lgs. n. 50/2016, il valore stimato massimo della concessione, inteso quale stima dei corrispettivi che la ditta aggiudicataria della gara potrà percepire dai servizi oggetto di concessione, è pari ad € 7.026.849,10 I.V.A. esclusa riferito all'intera durata contrattuale massima prevista di anni otto e mesi sei in cui è computato il valore relativo ai primi cinque anni di contratto (€ 3.698.341,63), il valore dell'opzione di eventuale rinnovo triennale (€ 2.219.004,98), il valore dell'opzione di eventuale proroga tecnica semestrale (€ 369.834,16) e il valore dell'opzione di eventuale estensione del quinto (€ 739.668,33) II.2.5) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE la concessione è aggiudicata in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri. II.2.7) DURATA DELLA CONCESSIONE: durata in mesi: 60. II.2.13) INFORMAZIONI RELATIVE AI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA - L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II 2.14) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: La presente procedura di gara è stata indetta con deliberazione n. ... del xx.xx.2022. Il RUP è il Dott. Vittorio D'Ambrosio. Il capitolato speciale, il disciplinare di gara, tutta la modulistica e la documentazione di gara sono disponibili sul sito Internet della stazione appaltante all'indirizzo www.aslteramo.it, sezione gare di appalto, sotto-sezione bandi di gara e procedure.

SEZIONE III: INFORZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E

TECNICO III.1.1) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE,

INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL

REGISTRO COMMERCIALE: si rinvia alla documentazione di gara III.1.2) CAPACI-

TÀ ECONOMICA E FINANZIARIA: si rinvia alla documentazione di gara. III.1.3)

CAPACITA' PROFESSIONALE E TECNICA: si rinvia alla documentazione di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.2.2) TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI

PARTECIPAZIONE O PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: xx.xx.2022 IV.2.4) LINGUE

UTILIZZABILI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE O DELLE DOMANDE DI PARTECI-

PAZIONE: italiano.

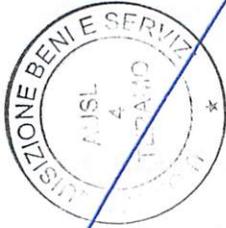
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI - VI.1) INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RINNOVABI-

LITÀ - Si tratta di un appalto rinnovabile: no. VI.4.1) ORGANISMO RESPONSA-

BILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO: TAR Abruzzo, L'Aquila - Italia VI.5) DATA

DI SPEDIZIONE GUUE: xx.xx.2022

Il Direttore Generale - Dott. Maurizio Di Giosia



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 4 - TERAMO
C.F. e P. Iva 00115590671
U. O. C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Tel. 0861 420290 pec abs@pec.aslteramo.it
Circonvallazione Ragusa, 1 - 64100 Teramo



AU.3

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici di alimenti e bevande

– C.I.G. 9167169B2A –

Art. 1 - PREMESSE

Con determina a contrarre n. xxxxx del xxxxxxxx, questa Amministrazione ha attivato una procedura di gara finalizzata all'affidamento in concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici di alimenti e bevande da collocarsi all'interno delle strutture dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta in modalità telematica e con applicazione del criterio del prezzo inteso quale canone di concessione quinquennale offerto più alto, trattandosi di servizio avente caratteristiche standardizzate.

La normativa di riferimento è rappresentata dall'art. 164 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016 che disciplinano l'istituto della concessione.

Ai sensi delle richiamate disposizioni normative, alla presente procedura si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II del Codice, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione.

I luoghi di esecuzione del servizio sono rappresentati dagli spazi individuati all'interno delle strutture della ASL di Teramo, così come riportati nell'allegato A al capitolato speciale [codice NUTS ITF12].

Il CIG della presente gara è 9167169B2A.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Vittorio D'Ambrosio, Direttore della U.O.C. Acquisizione beni e servizi.

Art. 2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1.1.1) Progetto ai sensi dell'art. 23 comma 14 del Codice, con i contenuti ivi previsti, composto dei seguenti documenti: capitolato speciale d'appalto, allegato A e schema di contratto;
- 1.1.2) Bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E. - ___/S ___ - ___ del __.__.2022 e sulla G.U.R.I. V Serie Speciale Contratti Pubblici n. __ del __.__.2022;
- 1.1.3) Disciplinare di gara;
- 1.1.4) Patto di integrità adottato con deliberazione n. 444 del 16.4.2014 in attuazione dell'art. 1 comma 17 della legge n. 190/2012 reperibile al seguente link: <https://www.aslteramo.it/wp-content/uploads/2017/11/patto-integrita-Azienda-USL-di-Teramo.pdf>;
- 1.1.5) Modello di formulario per il Documento di gara unico europeo (D.G.U.E.);
- 1.1.6) Modello domanda di partecipazione;
- 1.1.7) Modello dichiarazioni integrative;
- 1.1.8) Modello dichiarazione accesso agli atti;
- 1.1.9) Modello RTI;
- 1.1.10) Modello dichiarazione avvalimento impresa ausiliaria;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <https://www.aslteramo.it/gare-di-appalto/> cliccando su "Gare e procedure in corso" e, individuata la procedura di interesse, su "Visualizza scheda" per consultare e/o scaricare i documenti di gara e ogni altra comunicazione o informazione relativa alla procedura.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Stazione appaltante utilizzando le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dalla piattaforma telematica secondo le modalità meglio specificate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del portale, nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali".



Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana entro e non oltre il giorno xxxxxxxxxx alle ore 14:00. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il xxxxxxxxxx, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma telematica nell'apposita sezione "Comunicazioni dell'amministrazione", accessibile dalla scheda di dettaglio della presente procedura, come riportato nel precedente paragrafo 2.1, ultimo capoverso.

In ogni caso, la Stazione appaltante si riserva di fornire di propria iniziativa e secondo le modalità descritte nel capoverso precedente, chiarimenti, comunicazioni, avvisi riguardanti la procedura, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tale indicazione dell'indirizzo PEC verrà resa dal concorrente in fase di registrazione alla piattaforma telematica secondo le indicazioni contenute nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area riservata del Portale Appalti", scaricabile direttamente dalla piattaforma alla sezione "Informazioni" cliccando su "Accesso ad Area Riservata" e tenendo conto che, in caso di concorrente con idoneità plurisoggettiva (raggruppamento temporanei di imprese, consorzi ordinari, ecc.), sarà sufficiente la registrazione dell'operatore economico che assumerà il ruolo di mandatario o capogruppo.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC dell'operatore economico che si è registrato per la presentazione dell'offerta telematica, utilizzando le funzionalità di comunicazione tra stazione appaltante e operatore economico messe a disposizione dalla piattaforma telematica come indicato al precedente paragrafo.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In particolare, la modifica all'indirizzo PEC dovrà essere aggiornata anche sui dati anagrafici inseriti in sede di registrazione sulla piattaforma come meglio specificato nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica di accesso all'Area Riservata del Portale appalti".

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 3 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La concessione ha ad oggetto il servizio di ristoro a mezzo distributori automatici di alimenti e bevande da collocarsi all'interno delle strutture dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo – CPV 55000000.

La gara sarà aggiudicata a lotto unico ed indivisibile, in considerazione della necessità di garantire all'utenza delle varie strutture contemplate nel contratto, uniformi condizioni di fruizione del servizio sia qualitative che economiche, oltre che in ragione di potenziali maggiori vantaggi in termini economici (canone da introitare) conseguibili da parte dell'Amministrazione, derivanti dalla maggiore possibilità, per l'operatore, di ammortamento dei costi da sostenere per l'esecuzione complessiva del servizio.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 167 del D. Lgs. n. 50/2016, il valore stimato massimo della concessione, inteso quale stima dei corrispettivi che la ditta aggiudicataria della gara potrà percepire dai servizi oggetto di concessione, è pari ad € 7.026.849,10 I.V.A. esclusa riferito all'intera durata contrattuale massima prevista di anni otto e mesi sei in cui è computato il valore relativo ai primi cinque anni di contratto (€ 3.698.341,63), il valore dell'opzione di eventuale rinnovo triennale (€ 2.219.004,98), il valore dell'opzione di eventuale proroga tecnica semestrale (€ 369.834,16) e il valore dell'opzione di eventuale estensione del quinto (€ 739.668,33).

L'importo a base di gara riferito alla durata contrattuale quinquennale iniziale, inteso quale canone di concessione a base d'asta su cui praticare il rialzo è invece pari ad € 1.047.600,00 iva esclusa;

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Art. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

La durata della concessione (escluse le eventuali opzioni) è di anni cinque, decorrenti dalla data che sarà stabilita in sede di stipula del contratto.

4.2 Opzioni e rinnovi

Opzione di rinnovo contrattuale: alla scadenza quinquennale del contratto è prevista la facoltà di rinnovo da parte della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio fino ad un massimo di ulteriori anni tre. Il valore totale massimo derivante da tale opzione è di € 2.219.004,98 oltre IVA.

Opzione di proroga tecnica: la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure finalizzate alla individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni per un ulteriore periodo di mesi sei. Il valore totale massimo derivante da tale opzione è di € 369.834,16 oltre IVA.

Opzione di estensione del quinto: la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Il valore totale massimo derivante da tale opzione è di € 739.668,33 oltre IVA.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 1.047.600,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Art. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 5 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 - REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **patto di integrità** di cui all'art. 2 punto 2.1 n. 4) costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012. Tale dichiarazione è contenuta e potrà essere resa utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante denominato "Dichiarazioni integrative".

Art. 7 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il presente requisito di idoneità professionale andrà dichiarato nel DGUE compilando la "Parte IV - Criteri di selezione", lettera "A: IDONEITÀ", rigo 1).

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il possesso del requisito è richiesto a pena di esclusione.

7.2 Requisito di capacità economica e finanziaria

La prova della capacità economica e finanziaria è fornita, mediante produzione, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 15.3.2., di almeno n. 2 idonee dichiarazioni bancarie. Nel caso in cui il concorrente non sia in grado di presentare le referenze richieste, dovrà innanzitutto specificarne i motivi ed inoltre dovrà presentare copia autentica dell'ultimo bilancio approvato, corredato dalla relazione del Collegio Sindacale, ove esistente. La stazione appaltante si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per ravvisare se risulta soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria di cui al presente punto.

Il possesso del requisito è richiesto a pena di esclusione.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

La prova della capacità tecnica e professionale è fornita mediante produzione, secondo quanto previsto al successivo art. 15, di apposita dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta o da persona abilitata ad impegnarla legalmente relativa all'elenco di almeno n. 3 (tre) principali servizi di ristoro tramite distributori automatici di alimenti e bevande, effettuati negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, con l'indicazione della descrizione, degli importi, delle date e dei destinatari (se trattasi di servizi svolti in favore di strutture pubbliche o private) di cui almeno uno .

Tale dichiarazione va resa **compilando la Parte IV, Sezione C "Capacità tecniche e professionali", cella 1b)** dell'allegato Modello di formulario per il Documento di gara unico europeo, seguendo le istruzioni ivi contenute.

Il possesso del requisito è richiesto a pena di esclusione.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito di capacità economico finanziaria** di cui al **punto 7.2** dovrà essere soddisfatto da ciascuna delle ditte facenti parte della compagine del Raggruppamento.

Il **requisito di capacità tecnica e professionale** di cui al **punto 7.3** dovrà essere soddisfatto, cumulativamente, dalla compagine del raggruppamento, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria (n. 2 servizi).

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il **requisito di capacità economico finanziaria** di cui al **punto 7.2** ed il **requisito di capacità tecnica e professionale** di cui al **punto 7.3** dovrà essere soddisfatto dal Consorzio stesso e dalle ditte consorziate attraverso le quali il Consorzio partecipa alla gara, in caso di soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), mentre dovrà essere soddisfatto dal consorzio stesso e dalle ditte consorziate in caso di soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. e).

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3 dovrà essere soddisfatto, cumulativamente, dalla compagine del raggruppamento, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria (n. 2 servizi).

Art. 8 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere subappaltatore di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 9 - SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Relativamente ai termini previsti dall'art. 105, comma 18, del Codice, si rende noto che, ai sensi degli artt. 6 e 21 della L. 241/1990, il termine per l'eventuale formazione del silenzio assenso inizia a decorrere solo dal momento in cui l'Amministrazione è posta nelle condizioni di esaminare compiutamente l'istanza, integrata da tutta la documentazione necessaria richiesta ex lege all'interessato: la mancata allegazione anche solo di parte della documentazione costituisce mancanza di un presupposto per considerare esistente il procedimento autorizzatorio e la maturazione del silenzio assenso.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice, l'affidatario comunica all'Amministrazione Contraente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo e l'oggetto del sub-contratto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 10 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 73.966,00.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta al microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il seguente conto corrente bancario: Banca Popolare di Bari – Tesoreria Enti Via G. Carducci, 36 64100 Teramo – IBAN IT12Z0542404297000050011058;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non- legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005.

In tale ultimo caso la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art. 11 – SOPRALLUOGO

Non previsto.

Art. 12 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a **pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 19 dicembre 2020 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Art. 13 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

13.1 Accesso alla piattaforma telematica e modalità operative

Ai fini della presentazione dell'offerta, l'operatore economico deve accedere all'area pubblica della piattaforma telematica dal sito internet <http://www.aslteramo.it> – “Gare di appalto” – “bandi di gara e procedure”, cliccando su “Gare e procedure in corso”.

Una volta entrati in suddetta area pubblica, le modalità per registrarsi e ottenere le credenziali di accesso alla piattaforma sono illustrate nel documento “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti”, parte integrante e sostanziale al presente disciplinare di gara, disponibile nella sezione “Informazioni”, cliccando sulla voce “Accesso area riservata”.

Le modalità operative per la presentazione, a mezzo piattaforma, delle offerte e per il caricamento di tutta la documentazione meglio specificata ai successivi artt. 15 e 16, sono illustrate nel documento denominato “Guida per la presentazione di un'offerta telematica”, parte integrante e sostanziale al presente disciplinare di gara, disponibile nell'area pubblica della piattaforma nella sezione “Informazioni”, alla voce “Istruzioni e manuali”.

13.2 Modalità di presentazione dell'offerta

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica attraverso la piattaforma accessibile dal sito internet della Stazione appaltante indicato al precedente paragrafo 13.1.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti, per presentare le offerte, dovranno:

- a) registrarsi sulla piattaforma secondo le modalità specificate nel documento denominato “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area riservata del Portale Appalti”, scaricabile direttamente sulla piattaforma disponibile al percorso descritto al precedente paragrafo 13.1, ottenendo così le credenziali di accesso;
- b) scaricare la documentazione di gara disponibile ovvero, laddove richiesto, generarla a sistema;
- c) predisporre, compilare, acquisire, firmare digitalmente tutta la documentazione secondo quanto prescritto nei successivi paragrafi del presente disciplinare di gara, avendo cura di controllare di aver acquisito tutto quanto richiesto o che si intende produrre in sede di gara, distinguendo in modo inequivocabile tra ciò che va caricato nelle due buste digitali meglio specificate di seguito (Busta A e Busta B);
- d) avviare la compilazione dell'offerta telematica, confermando o modificando i propri dati anagrafici.

Si evidenzia che qualora l'operatore economico sia già registrato e necessiti di aggiornare i propri dati anagrafici, nel caso la modifica riguardi ragione sociale, la forma giuridica, il codice fiscale o la partita iva, tale variazione dovrà essere richiesta utilizzando l'apposita procedura “Richiedi variazione dati identificativi” disponibile nell'area personale raggiungibile accedendo alla piattaforma con le credenziali rilasciate in fase di registrazione; per tali variazioni è richiesta la verifica e l'accettazione da parte della Stazione Appaltante, pertanto il processo di aggiornamento è differito. In caso di urgenza è possibile contattare la Stazione Appaltante;

- e) scegliere la forma di partecipazione, inserendo tutti gli altri eventuali operatori economici; nel caso di raggruppamento sarà pertanto l'impresa mandataria/capogruppo ad effettuare le operazioni di caricamento e gestione dei dati per la procedura di gara anche per conto delle mandanti, fermi restando gli obblighi di firma digitale dei documenti presentati di pertinenza di ciascun operatore economico;
- f) predisporre le buste telematiche secondo le modalità previste nelle linee guida nel documento denominato “Guida alla presentazione delle offerte telematiche”, disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del portale, nella sezione “Informazioni”, “Istruzioni e manuali”, avendo cura di verificare che tutti i documenti siano stati compilati correttamente, nel formato richiesto (es.: PDF) e firmati digitalmente (es. in formato P7M) da tutti i soggetti abilitati ad impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici e che tutti i file siano stati caricati correttamente nelle rispettive buste telematiche;
- g) modificare o confermare l'offerta;

h) inviare l'offerta telematica.

Si precisa che:

- 1) prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta che non siano già originariamente in formato PDF, dovranno preferibilmente essere convertiti in formato PDF; comunque, nel caso in cui non si sia operata la conversione indicata come preferenziale dalla stazione appaltante, saranno considerati ammissibili i formati compatibili con i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti purché non corrotti o illeggibili, quali ad es. (elenco indicativo): Microsoft Office/Open Office/Libre Office. In ogni caso si invitano i concorrenti a verificare la corretta apertura e leggibilità dei file prima del caricamento in piattaforma, **rimanendo il rischio di presentazione di file corrotti o illeggibili a carico del medesimo**;
- 2) la predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione, ma è necessario completare il percorso cliccando sulla funzione "conferma e invia offerta";
- 3) la piattaforma non permette l'invio di offerte, oltre il termine di scadenza;
- 4) la piattaforma permette l'**upload di file di dimensioni massime di 15 MB per un limite complessivo di 50 MB per ciascuna busta digitale**.

La piattaforma consente di far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato, purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, secondo le modalità indicate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche".

Il plico telematico per la partecipazione alla gara in oggetto, contenente tutta la documentazione prevista ai successivi paragrafi del presente disciplinare di gara, dovrà pervenire mediante utilizzo della piattaforma, **a pena di esclusione, entro le ore 13:00 del giorno 24.09.2020.**

La piattaforma telematica prevede il caricamento e l'invio dell'offerta contenente le seguenti buste digitali:

- "BUSTA A - Documentazione amministrativa";
- "BUSTA B - Offerta economica".

La presentazione dell'offerta mediante la piattaforma è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Tutte le dichiarazioni da inserire nella Busta A potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.aslteramo.it> – "gare di appalto", cliccando su "gara e procedure in corso", accedendo al dettaglio della presente procedura.

Il dichiarante allega scansione di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 14 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 15 - CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Tutta la documentazione amministrativa, prescritta dal presente disciplinare e/o dal Codice, deve essere caricata sulla piattaforma telematica secondo le modalità esplicitate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche", disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del portale, nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali".

La procedura di affidamento in oggetto andrà individuata sul sito internet: <http://www.aslteramo.it> – “Gare di appalto” – “bandi di gara e procedure”, cliccando su “Gare e procedure in corso” quindi accedendo alla scheda di dettaglio della presente procedura cliccando su “Visualizza scheda”.

Nel caso di procedure di affidamento suddivise in lotti è possibile avere una anteprima sintetica dei lotti, cliccando su “lotti” dalla pagina “dettaglio procedura”.

Nella fase di “Inizio compilazione offerta” descritta è presente un passo in cui è possibile scegliere a quali lotti si intende partecipare secondo le modalità precisate nel documento “Guida alla presentazione delle offerte telematiche” sopra richiamato.

La busta digitale “A”, denominata, a sistema, semplicemente “Busta documentazione amministrativa”, contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello denominato “Modello domanda di partecipazione” disponibile tra la documentazione di gara nella scheda di dettaglio della presente procedura sulla piattaforma telematica e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) scansione di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Relativamente alle modalità di presentazione della documentazione comprovante il pagamento dell'imposta di bollo, si specifica che:

- in caso di assolvimento del pagamento del bollo in modo virtuale andrà completata la frase, già inserita in calce al

facsimile della domanda di partecipazione: "L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. N. 642 del 26 ottobre 1972 e dell'autorizzazione Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate di <...> n. <...> del <...>: importo dell'imposta euro <...>", compilando tutti i precedenti campi vuoti e procedendo con la firma digitale;

- in caso di assolvimento in modo cartaceo, la marca da bollo andrà apposta sul documento cartaceo annullandola con un tratto e caricando sulla piattaforma la scansione della domanda provvista di bollo debitamente firmata digitalmente;
- in caso di assolvimento dell'imposta di bollo su documenti informatici ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 giugno del 2014, andrà caricato sulla piattaforma la scansione del modello F24 quietanzato unitamente alla domanda firmata digitalmente.

Nel caso di irregolarità dell'offerta ai fini dell'imposta di bollo si procederà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 642/1972.

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione tra la documentazione di gara nella scheda di dettaglio della presente procedura sulla piattaforma telematica

Il suddetto DGUE ministeriale sarà trasmesso in formato elettronico a mezzo piattaforma telematica utilizzando il file messo a disposizione dalla stazione appaltante da compilare e firmare digitalmente per l'invio telematico. Per quanto riguarda il formato, si rinvia a quanto previsto al precedente paragrafo 13.2 "Modalità di presentazione dell'offerta".

La stazione appaltante si riserva di implementare sulla piattaforma un servizio per la compilazione, generazione, riutilizzo del DGUE ministeriale o di utilizzare quello eventualmente messo a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, qualora attivato. Fino alla messa a regime della implementazione del servizio in questione, andrà utilizzato il file messo a disposizione dalla stazione appaltante.

Il concorrente, pertanto, compila il DGUE, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, inserisce necessariamente nella busta digitale A contenente la documentazione amministrativa, quanto segue:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata.

Ai fini dei precedenti punti 2) e 3), va utilizzato preferibilmente il modello denominato "Modello per dichiarazione impegno ausiliaria" disponibile tra la documentazione di gara nella scheda di dettaglio della presente procedura sulla piattaforma telematica.

- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE conforme all'utilizzo dell'avvalimento in cui risulti anche l'impresa ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Ciascun soggetto che compila il DGUE **allega una dichiarazione integrativa** in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 punto elenco n. 1 del presente Disciplinare, utilizzando preferibilmente il modello denominato "Modello dichiarazioni integrative" disponibile tra la documentazione di gara nella scheda di dettaglio della presente procedura sulla piattaforma telematica.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al paragrafo 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Una volta compilato il DGUE editato in ogni sua parte, questo dovrà:

- essere sottoscritto digitalmente dal soggetto avente titolo ad impegnare l'operatore economico e, in caso di procuratore, andrà allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- essere corredato dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni rese dallo stesso soggetto;
- essere acquisito sulla piattaforma telematica.

Le dichiarazioni rese nel Documento Unico di Gara Europeo ed i documenti possono essere oggetto di richieste da parte della stazione appaltante ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;

- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 5. accetta il patto di integrità adottato con deliberazione n. 444 del 16.4.2014 in attuazione dell'art. 1 comma 17 della legge n. 190/2012 reperibile sul seguente link: <https://www.aslteramo.it/wp-content/uploads/2017/11/patto-integrita-Azienda-USL-di-Teramo.pdf> ;
 6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 101 del 28.1.2014 reperibile sul sito internet www.aslteramo.it - codice disciplinare e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per tutti gli operatori economici:

8. **[se è previsto il sopralluogo obbligatorio]** dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
9. dichiara che i dati relativi a: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica, sono stati riportati, nella piattaforma telematica in fase di registrazione alla piattaforma medesima per la presentazione dell'offerta, e sono pertanto aggiornati, validi ed efficaci ai fini di tutte le comunicazioni che la Stazione appaltante effettuerà ai sensi dell'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice circa la segretezza tecnica o commerciale delle informazioni contenute nella documentazione prodotta o nelle parti di essa sottratte all'accesso e fare espresso riferimento alla parte o alle parti degli elaborati per la quale o per le quali non sia consentito l'accesso.

A tal proposito si fa presente che una dichiarazione di opposizione generica o genericamente motivata equivarrà al pieno consenso all'accesso alla documentazione dell'offerta, da parte dei soggetti interessati.

Ugualmente, anche nell'ipotesi in cui tale dichiarazione non venga resa l'Amministrazione garantirà ai soggetti legittimati piena ed ampia accessibilità all'offerta.

E' fatto salvo ogni potere dell'Amministrazione in merito alla verifica ed alla valutazione circa la fondatezza dei motivi addotti ed in tal senso l'Amministrazione si riserva di chiedere, a sostegno ed a comprova della dichiarazione di opposizione, adeguata documentazione a supporto della segretezza tecnica o commerciale delle informazioni che si intende sottrarre all'accesso.

11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27.4.2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per la stipula e l'esecuzione degli Accordi Quadro e relativi Contratti attuativi, nonché dell'esistenza dei diritti previsti nel capo III "Diritti dell'interessato" del regolamento UE sopra indicato.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale/ dal Giudice delegato ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti 1 a 12, potranno essere rese compilando i modelli allegati denominati "dichiarazioni integrative" e "dichiarazione accesso agli atti".

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PassOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, nel PassOE dovrà risultare anche l'impresa ausiliaria; Il concorrente avrà inoltre cura di verificare che:
 - in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario, o rete di impresa, tutti gli operatori economici che partecipano risultino nel PASSOE;
 - in caso di consorzio stabile, il consorzio e tutti i consorziati per cui il consorzio concorre risultino nel PASSOE;
 - in caso di ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art.89 del Codice, l'impresa o le imprese ausiliarie risultino nel PASSOE;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
3. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione, **per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice;**
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC (si rinvia quanto disposto dall'art.12).;
5. almeno n. 2 idonee dichiarazioni bancarie, rinviando a quanto specificato al paragrafo 7.2;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

A tal fine si rinvia al modello specifico disponibile tra la documentazione di gara.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

1. copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

3. dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

4. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
5. dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

6. **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
7. **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione (cfr. "modello dichiarazioni rti/consorzi ordinari/geie non ancora costituiti).

Art. 16 - CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

La compilazione della busta digitale B, denominata, a sistema, semplicemente "busta economica", dovrà avvenire secondo le modalità esplicitate nel documento denominato "*Guida alla presentazione delle offerte telematiche*" disponibile direttamente nella piattaforma come sopra meglio specificato.

La busta B contiene a pena di esclusione **l'offerta economica formulata utilizzando esclusivamente la piattaforma telematica ed inserendo il canone quinquennale offerto che deve essere uguale o superiore all'importo di € 1.047.600,00 IVA esclusa posto a base d'appalto, a pena di esclusione. Sono automaticamente escluse le offerte a ribasso rispetto alla base d'appalto.**

Nell'offerta dovranno essere altresì specificati, in cifre IVA esclusa, per l'intera durata del contratto: 1) i costi della sicurezza aziendale, afferenti all'attività svolta dall'impresa. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto del contratto; 2) il costo del lavoro; 3) il CCNL che sarà applicato ai lavoratori impiegati nell'appalto.

A tal fine, completato e salvato l'inserimento dei dati come sopra richiesti, sarà possibile:

- selezionare il firmatario;
- in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, inserire i firmatari dell'offerta abilitati ad impegnare tutti gli operatori economici coinvolti;
- procedere con i passi successivi e giungere alla pagina "Offerta" ove verrà automaticamente riportato l'importo offerto;
- generare e scaricare il file in pdf contenente l'offerta economica;
- controllare la correttezza dell'offerta;
- firmare digitalmente il suddetto file da parte di tutti i soggetti tenuti alla sottoscrizione;
- caricare e salvare su piattaforma digitale l'offerta economica firmata digitalmente.

L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche inferiori all'importo a base d'asta.

Saranno escluse, comunque, le offerte plurime, condizionate, tardive.

L'offerta economica va presentata in bollo competente di € 16,00, ogni 100 righe o 4 pagine, ai sensi dell'art. 3, comma 1, Tariffa (parte I) D.M.20/08/1992 e del Decreto 25 Maggio 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U. n.146 del 26.06.2007. Sono fatte salve le esenzioni previste dalla legge.

Le modalità di inserimento nella busta digitale B della documentazione di comprova dell'assolvimento dell'imposta di bollo avverrà caricando nella busta economica, unitamente al PDF firmato digitalmente contenente l'offerta economica, la seguente documentazione:

- (*in caso di assolvimento in modo virtuale*) la scansione di una apposita dichiarazione con cui si attesta che: "L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. N. 642 del 26 ottobre 1972 e dell'autorizzazione Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate di <...> n. <...> del <...>", indicando l'importo dell'imposta assolta con tale modalità;
- (*oppure, in caso di assolvimento in modo "cartaceo"*) la scansione di una apposita dichiarazione indirizzata all'Azienda USL di Teramo di aver assolto in modo cartaceo l'imposta di bollo per la procedura in argomento con incollata/e la/le marca/marche da bollo debitamente annullata/e;
- (*oppure, in caso di assolvimento dell'imposta di bollo su documenti informatici ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 giugno del 2014*) scansione del modello F24 quietanzato.

Nel caso di irregolarità dell'offerta ai fini dell'imposta di bollo si procederà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 642/1972.

ART. 17 – CAMPIONATURA

Non prevista.

ART. 18 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo inteso quale canone di concessione quinquennale offerto più alto.

Art. 19 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno xxxxx, alle ore xxxxxx presso la sede legale dell'Azienda USL di Teramo Circonvallazione Ragusa 1 – UOC Acquisizione Beni e Servizi – e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Parimenti, si potrà partecipare alla seduta pubblica da remoto (art. 9 della Guida per la presentazione delle offerte telematiche). A tal proposito si invita caldamente a considerare la partecipazione da remoto al fine di evitare assembramenti.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati almeno cinque giorni prima della data fissata, con pubblicazione di apposito avviso pubblico sul sito aziendale nella sezione della procedura di gara.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare a sistema l'elenco dei plichi telematici pervenuti nei termini e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare, eventualmente, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 14;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di affidamento, all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, commi 2. Lettera a), 2-bis e 5, lettera b), del Codice (avviso ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica/PEC, entro cinque giorni).

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione delle buste tecniche/economiche e di trasferimento delle stesse dal RUP alla Commissione giudicatrice: le offerte tecniche ed economiche saranno visibili dalla piattaforma solo a conclusione della fase di verifica della documentazione amministrativa, accessibile esclusivamente dietro digitazione a piattaforma di password criptata conosciuta dal solo RUP e custodita in busta chiusa presso i suoi uffici della sede legale dell'Azienda USL di Teramo.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016

Art. 20 - APERTURA DELLA BUSTA B – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà, **nella medesima seduta pubblica**, a:

- a) riepilogare l'elenco dei concorrenti ammessi e/o esclusi, così come determinati nel provvedimento di cui al precedente Art. 19;
- b) aprire le buste digitali B contenenti le offerte economiche, dopo aver inserito la relativa password criptata, senza la quale sarà impossibile esaminare le buste economiche, al controllo formale delle offerte economiche contenute e alla loro ammissione o esclusione;
- c) dare lettura delle offerte economiche presentate;
- d) individuare la miglior offerta presentata e alla formazione della relativa graduatoria di merito.

Nel caso in cui si verifichi una situazione di parità tra due o più offerte, si procederà nella medesima seduta, ad una fase negoziale di rilancio tra le imprese migliori offerenti, presenti alla gara. A tal fine si richiede la presenza di un rappresentante munito di idonea procura a trattare. Ove fosse presente una sola tra tali imprese, questa è ammessa a presentare un'offerta migliorativa. Ove invece nessuna delle imprese che hanno presentato uguale offerta sia presente, ovvero pur presenti non migliorino l'offerta, ovvero in caso di ulteriore parità registrata dopo la fase negoziale di rilancio, si procederà pubblicamente a sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP procederà dunque alla formulazione della graduatoria finale per ciascun lotto e, successivamente, ai sensi di quanto previsto all'art. 21.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In qualsiasi fase delle operazioni di gara il RUP procede alla effettuazione delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice – nei seguenti **casi di esclusione**:

- inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta A;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto il RUP ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Luogo, data ed orari delle sedute pubbliche saranno comunicati ai concorrenti almeno cinque giorni prima della data fissata.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Parimenti, si potrà partecipare alle sedute pubbliche da remoto.

ART. 21 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione chiudendo le operazioni di gara.

Qualora, in esito all'esperimento della presente procedura, non venga presentata nessuna offerta o nessuna offerta risulti appropriata (un'offerta non è ritenuta appropriata se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è, quindi, manifestamente inadeguata, salvo modifiche sostanziali, a rispondere alle esigenze dell'Azienda USL di Teramo e ai requisiti indicati nei documenti di gara), la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice e di poter ricorrere a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.a) del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica la gara.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; ai concorrenti non aggiudicatari verrà svincolata con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione fatte salve le eccezioni di cui al comma 10 del citato articolo.

La stipula avrà luogo entro 90 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno rimborsate da parte dell'operatore economico che risulterà aggiudicatario dell'importo di gara più elevato.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è stimato in € 7.000,00.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

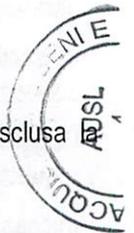
L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Art. 24 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Si rinvia all'art. 12 del capitolato speciale.

Art. 25 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Teramo, rimanendo espressamente esclusa la commissione in arbitri.



Art. 26 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, e ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine dell'espletamento della procedura di affidamento e della stipula ed esecuzione dei contratti.

L'operatore economico autorizza, altresì, la stazione appaltante all'eventuale trattamento dei dati tecnici conferiti nell'ambito della procedura di gara per finalità unicamente legate alla gestione della procedura stessa nonché alle attività ad essa correlate e conseguenti.

ALL-4

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 4 - TERAMO
C.F. e P. Iva 00115590671
Circonvallazione Ragusa, 1 - 64100 Teramo



CAPITOLATO SPECIALE

Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici di alimenti e bevande

- C.I.G. 9167169B2A -



INDICE

Art. 1 – Oggetto della concessione, durata e valore.....	pag. 2
Art. 2 – Sedi di installazione, tipologia e numero di distributori.....	pag. 2
Art. 3 – Caratteristiche dei distributori.....	pag. 3
Art. 4 – Caratteristiche dei prodotti.....	pag. 4
Art. 5 – Prezzi dei prodotti.....	pag. 4
Art. 6 – Modalità di esecuzione del servizio.....	pag. 4
Art. 7 – Manutenzioni.....	pag. 4
Art. 8 – Personale addetto al servizio.....	pag. 6
Art. 9 – Direttore tecnico del concessionario.....	pag. 6
Art. 10 – Oneri a capo del concessionario.....	pag. 7
Art. 11 – Oneri a carico dell'ASL.....	pag. 8
Art. 12 – Clausola sociale.....	pag. 8
Art. 13 – Canone.....	pag. 9
Art. 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari.....	pag. 9
Art. 15 – Cessione del contratto e subappalto.....	pag. 9
Art. 16 – Controlli e verifiche di qualità.....	pag. 9
Art. 17 – Penali.....	pag. 10
Art. 18 – Cauzione definitiva.....	pag. 11
Art. 19 – Danni a persone e/o cose.....	pag. 11
Art. 20 – Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.....	pag. 11
Art. 21 – Risoluzione contrattuale.....	pag. 12
Art. 22 – Recesso contrattuale.....	pag. 13
Art. 23 – Foro giudiziale competente.....	pag. 14
Art. 24 – Rinvio e disposizioni finali.....	pag. 14

Art. 1 – Oggetto della concessione, durata e valore

La presente procedura aperta è finalizzata alla individuazione di un operatore economico (di seguito concessionario, ditta) cui affidare, a lotto unico ed indivisibile, il servizio di ristoro a mezzo distributori automatici di alimenti e bevande da collocarsi all'interno delle strutture dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo (di seguito ASL, Amministrazione, Stazione Appaltante), indicate nell'allegato A al presente capitolato.

La concessione avrà durata di cinque anni, a decorrere dalla data che sarà riportata nel contratto.

Alla scadenza, è prevista l'opzione di rinnovo da parte della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio fino ad un massimo di ulteriori anni tre.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure finalizzate alla individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni per un ulteriore periodo di mesi sei.

E' altresì prevista l'opzione di cui all'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 di aumento/diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto del valore contrattuale.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 167 del D. Lgs. n. 50/2016, il valore stimato massimo della concessione, inteso quale stima dei corrispettivi che la ditta aggiudicataria della gara potrà percepire dai servizi oggetto di concessione, è pari ad € 7.026.849,10 I.V.A. esclusa riferito all'intera durata contrattuale massima prevista di anni otto e mesi sei in cui è computato il valore relativo ai primi cinque anni di contratto (€ 3.698.341,63), il valore dell'opzione di eventuale rinnovo triennale (€ 2.219.004,98), il valore dell'opzione di eventuale proroga tecnica semestrale (€ 369.834,16) e il valore dell'opzione di eventuale estensione del quinto (€ 739.668,33).

Tale valore è stato stimato sulla scorta dell'andamento degli incassi degli anni 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021.

I costi relativi alla sicurezza per rimozione rischi da interferenze (art. 95 comma 10 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 26 comma 5 D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. ed i.) sono pari a zero, fatto salvo che, al momento della stipula del contratto oppure durante l'erogazione del servizio, qualora si evidenziassero costi aggiuntivi per la sicurezza dovuti ai rischi per le interferenze, questi saranno valutati congiuntamente con il concessionario.

L'ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto anticipatamente in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la ASL medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

L'ASL si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto con un preavviso non inferiore a tre mesi nell'ipotesi di leggi o regolamenti regionali che comportino trasformazioni, accorpamenti o fusioni delle Aziende Sanitarie Locali presenti sul territorio regionale o per sopraggiunte necessità di ordine logistico-organizzative aziendali.

E' escluso ogni tacito rinnovo della concessione.

La ditta è tenuta a corrispondere alla ASL il canone di concessione secondo quanto specificato all'art. 12 del presente capitolato speciale.

La controprestazione a favore del concessionario consisterà unicamente nel diritto di gestire in esclusiva il servizio oggetto della presente concessione e di sfruttarlo economicamente incassando le somme corrisposte dagli utenti per l'acquisto dei prodotti.

Il rischio economico e gestionale dell'affidamento rimane pertanto a totale carico del concessionario il quale provvede a gestire l'attività in questione mediante propri capitali e l'organizzazione dei mezzi necessari, nei quali si intendono ricompresi apparecchiature e attrezzature.

Con la presentazione dell'offerta, la ditta prende atto ed accetta l'attuale situazione di fatto che prevede la presenza, all'interno dei Presidii Ospedalieri di Teramo ed Atri di n. 2 rispettivi bar gestiti in rapporto di concessione in forza di altri e diversi titoli contrattuali.

Il contratto sarà sottoscritto con clausola di esclusività, ossia il concessionario avrà l'esclusività nella gestione del servizio oggetto di concessione presso tutte le strutture della ASL.

Art. 2 - Sedi di installazione, tipologia e numero di distributori

Il servizio di ristoro dovrà essere garantito, presso varie sedi e strutture aziendali, attraverso la installazione dei distributori automatici così come dettagliatamente riportato nell'allegato A al presente capitolato.

Il numero e la tipologia dei distributori sono individuati con riguardo alle esigenze dell'ASL vigenti al momento della pubblicazione della gara pertanto potranno subire variazioni in aumento o diminuzione successivamente all'aggiudicazione o comunque in corso di esecuzione del contratto.

In caso di necessità strutturali, edilizie ed organizzative della ASL, la stessa si riserva quindi la facoltà di richiedere all'aggiudicatario la disinstallazione o la installazione di ulteriori distributori secondo le proprie effettive esigenze ovvero lo spostamento dei distributori stessi in sede diversa, senza spese a carico dell'Amministrazione e senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere.

Il distributore non deve essere posizionato lungo le vie di esodo previste dal piano di emergenza evacuazione; in particolare sono da evitare, in quanto in contrasto con la vigente normativa di legge in materia di antincendio, le seguenti collocazioni: in prossimità delle porte di sicurezza quando diminuisca la larghezza della stessa, anche parziale, verso l'uscita; sui pianerottoli delle scale, diminuendo la capacità di deflusso delle persone, sia in situazioni ordinarie che in caso di emergenza; all'interno di spazi, locali, corridoi, scale, che costituiscano "Compartimentazione Antincendio"; all'interno di locali già utilizzati per contenere centraline di Controllo Antincendio, Antintrusione, Gas Medicali ecc.

Per ogni distributore, all'atto del suo posizionamento, il concessionario deve rilasciare copia del Collaudo/Certificazione di corrispondenza alla normativa di riferimento.

L'ubicazione di ulteriori distributori deve essere preventivamente definita e approvata dall'UOC Patrimonio dell'ASL che ne valuta l'idonea collocazione ai fini del rispetto della normativa sulla sicurezza.

Resta salva la facoltà dell'ASL di richiedere, in qualsiasi momento del rapporto contrattuale, l'elenco aggiornato del parco distributori installati sull'intero territorio di sua pertinenza.

I locali e gli spazi occupati dai distributori automatici saranno messi a disposizione del concessionario che ne potrà usufruire solo per l'installazione delle macchine e per lo svolgimento delle attività connesse al servizio stesso. La ditta dovrà effettuare a sua cura e spese, e sotto la vigilanza dell'UOC Patrimonio della ASL, e nel rispetto della normativa vigente, l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici di bevande e alimenti.

Al termine della consegna e installazione di tutti i distributori deve essere redatto e consegnato il verbale contenente l'elenco, per sede, numero e tipologia, dei distributori consegnati ed installati. Per ogni distributore, all'atto del suo posizionamento, deve essere rilasciata dalla ditta, copia del certificato di conformità, redatto ai sensi della normativa di riferimento.

Art. 3 – Caratteristiche dei distributori

I distributori automatici dovranno essere rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e delle macchine, antinfortunistiche e di prevenzione incendi, rispettare i parametri di rumorosità e di tossicità previsti dalla legge.

I distributori dovranno:

- 1) essere di ultima generazione e comunque in regola con le vigenti normative in materia;
- 2) essere conformi, per caratteristiche tecniche e igieniche, alle normative vigenti in materia;
- 3) essere stati progettati e costruiti in modo da rendere agevole l'accesso alle parti che li compongono, al fine di facilitare le operazioni di pulizia e sanificazione degli stessi;
- 4) essere installati in aree nelle quali sia agevole l'accesso degli operatori incaricati dell'esecuzione degli interventi/operazioni di pulizia e sanificazione;
- 5) avere la "bocca" esterna di erogazione non esposta ad insudiciamenti od altre contaminazioni;
- 6) essere muniti, laddove necessario, di appropriati impianti o attrezzature per mantenere e controllare le condizioni di temperatura degli alimenti e delle bevande erogati, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- 7) avere le sorgenti interne di calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione delle sostanze alimentari e bevande;
- 8) essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto erogato e sul relativo prezzo;
- 9) consentire di regolare, secondo il gusto dell'utente, la possibilità di scelta della quantità di zucchero (almeno secondo le tipologie amaro, dolce, molto dolce) contenuta nelle bevande preparate al momento;
- 10) segnalare chiaramente l'indisponibilità del prodotto
- 11) essere muniti di gettoniera che accetti denaro contante segnalando chiaramente l'eventuale assenza di monete per il resto;
- 12) funzionare a denaro contante e strumenti elettronici di pagamento come chiave o tessera.

Su ciascun distributore la ditta deve apporre, in una parte facilmente visibile, una targhetta indicante la ragione sociale, l'indirizzo per esteso ed un recapito telefonico per segnalazione guasti e/o rabbocchi della merce, funzionante continuamente nelle 24 ore. Deve essere garantita la scrupolosa pulizia e igiene dei distributori.

L'uso, la manutenzione e il rifornimento dei distributori non devono compromettere in alcun modo la pulizia dei locali ove gli stessi sono in funzione e degli spazi circostanti. I distributori rimangono di proprietà della società concessionaria cui spetta ogni onere di manutenzione, ordinaria e straordinaria.

Il concessionario deve garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata o difettosa erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione dei soldi indebitamente trattenuti.

Per il personale dipendente, le macchine devono essere in grado di erogare i prodotti anche con sistemi alternativi (es. tessere, chiavi elettroniche ricaricabili dall'utente o congegni simili). La distribuzione delle chiavi/schede è a carico del concessionario. La chiave/scheda deve essere fornita esclusivamente ai dipendenti della ASL che ne facciano richiesta dietro versamento di un deposito cauzionale di un eventuale deposito cauzionale (max € 3,00) da restituire alla riconsegna della chiave/scheda. Al momento della cessazione del contratto il concessionario deve provvedere a ritirare la chiave restituendo sia la cauzione originaria sia l'importo monetario eventualmente caricato in chiavetta. Il concessionario uscente è tenuto all'effettuazione delle suddette restituzioni fino a 6 mesi successivi alla cessazione del servizio.

Art. 4 – Caratteristiche dei prodotti

Le macchine distributrici dovranno consentire l'erogazione di: bevande calde, bevande fredde in lattina, bottigliette PET o Tetrapak, alimenti solidi preconfezionati.

I prodotti dovranno essere di prima qualità e provenienti da primarie ditte produttrici.

Gli stessi dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- 1) bevande calde: caffè, caffè decaffeinato, caffè d'orzo, cappuccino, cappuccino d'orzo, cioccolata, tè, ecc.
- 2) le miscele utilizzate ai fini della preparazione delle bevande calde dovranno rispettare i contenuti minimi per porzione di seguito indicati:
- 3) bevande a base di caffè gr. 7 di caffè;
- 4) bevande a base di tè gr. 14 di tè;
- 5) bevande gusto cioccolata gr. 21 polvere di cacao.
- 6) bevande fredde: acqua minerale, bibite in lattina e succhi nelle confezioni di seguito specificate:
- 7) acqua naturale Bottiglie PET capacità lt. 0,5;
- 8) acqua frizzante Bottiglie PET capacità lt 0,5;
- 9) bibite in lattina da almeno cl 25;
- 10) bibite in brik da cl 20.
- 11) prodotti nutrizionalmente corretti dolci e salati in monoporzione;
- 12) prodotti freschi in monoporzione (es. yogurt, panini, tramezzini, ecc.).

Ogni monoporzione dovrà riportare l'indicazione della composizione e della data di scadenza, nonché rispettare la normativa di legge in vigore.

I prodotti freschi che, proprio in quanto tali devono essere consumati entro un breve termine di scadenza, saranno, al fine di impedirne inutili sprechi, sottoposti ad un monitoraggio indicativamente mensile e la ditta potrà, per esigenze di carattere stagionale, proporre l'erogazione di ulteriori prodotti informandone preventivamente l'ASL.

Il gestore si impegna a sostituire i prodotti confezionati almeno 7 (sette) giorni consecutivi di calendario prima della scadenza.

L'ASL si riserva in ogni momento di procedere a controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti erogati al fine di verificarne la rispondenza alle caratteristiche dichiarate in sede di offerta o minime di legge. In caso di difformità i prodotti contestati dovranno essere sostituiti a spese della ditta nel minor tempo possibile, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dei suddetti controlli e il pagamento della relativa penale, nonché il risarcimento per eventuali ulteriori danni.

L'ASL si riserva inoltre la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

Deve essere sempre garantita la più ampia scelta possibile ai consumatori tra tutta la gamma dei prodotti erogabili dai distributori. I prodotti da erogare dovranno essere ben visibili all'acquirente ed indicare chiaramente prezzo, marca, data di confezionamento o il tempo minimo di conservazione; al riguardo, i prodotti presenti nei distributori non dovranno avere scadenza troppo ravvicinata e anche laddove è indicato "consumare preferibilmente entro il ..." dovrà comunque essere rispettata e non superata la data indicata. L'eventuale introduzione, nel corso della concessione, di nuovi e/o diversi prodotti, rispetto a quelli concordati contrattualmente, dovrà essere autorizzata dall'ASL.

I prodotti confezionati devono essere corredati da etichette conformi alla normativa vigente in materia per ciascun prodotto, che esponga in particolare la denominazione legale e merceologica la loro composizione e modalità di conservazione, la ragione sociale del produttore o della ditta confezionatrice, relativa sede e stabilimento di produzione e confezionamento. È fatto divieto di distribuire, contestualmente ai prodotti richiesti, alcoolici, tabacchi, riviste e quotidiani e quant'altro non richiesto dall'ASL che, ad ogni buon conto, si riserva la facoltà di chiedere l'integrazione, la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ritenga opportuna l'erogazione. I prodotti e gli alimenti erogati dovranno essere totalmente esenti da organismi geneticamente modificati o loro derivati, in aderenza alle leggi in materia di O.G.M. (Reg. CE 1829/2003 e 1830/2003 e s.m.i.) e grassi idrogenati.

Art. 5 – Prezzi dei prodotti

Il prezzo dell'acqua minerale di "primaria marca" da 0,5 litri ed il prezzo del caffè non dovranno superare i 0,50 centesimi di Euro. I prezzi degli altri generi dovranno essere in linea con quelli di mercato.

I prezzi di vendita al pubblico sono da intendersi comprensivi di tutte le spese da sostenere a carico dell'aggiudicatario (ammortamento e manutenzione impianti, costo materie prime, costi del personale ecc.).

La ASL si riserva la facoltà di verificare la congruità degli stessi rispetto a quelli correnti di mercato per prodotti analoghi.

Art. 6 – Modalità di esecuzione del servizio

I distributori, inizialmente nel numero complessivo di 97, dovranno essere installati entro e non oltre 45 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, per tipologia e nella quantità e nei luoghi indicati nell'allegato "Censimento distributori", fatte salve eventuali variazioni successive all'aggiudicazione, secondo quanto previsto all'art. 2.

La ditta dovrà effettuare, a sua cura e spese, a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente, l'installazione e gli allacciamenti dei distributori, prelevando corrente elettrica secondo le indicazioni fornite dall'UOC Patrimonio.

Sono a carico della ditta tutte le opere comunque atte ad assicurare il perfetto funzionamento delle macchine.

A tal fine, l'ASL fornisce l'energia elettrica necessaria per il funzionamento delle macchine distributrici, secondo le caratteristiche (tensione, pressione, ecc.) disponibili.

L'impresa dovrà garantire, sotto la propria responsabilità, l'efficienza del servizio con l'organizzazione dei mezzi e del personale in numero adeguato al servizio richiesto (garantendo comunque il pieno rifornimento dei distributori) ed assicurando interventi di fornitura entro massimo 12 ore dalla chiamata.

Detti rifornimenti dovranno essere eseguiti da personale della ditta munito di tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, durante gli orari di apertura al pubblico delle strutture sanitarie ed amministrative dell'Azienda.

In particolare dovranno essere svolte e garantite (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo) le seguenti prestazioni minime:

- a) rifornimento delle materie prime, dei prodotti e di ogni materiale dedicato, con cadenza necessaria ad assicurare l'uso continuativo;
- b) pulizia e sanificazione, sia interna che esterna, dei distributori con cadenza minima settimanale e comunque tale da garantire un'ottimale condizione igienica e di decoro degli stessi;
- c) fornitura di cestini porta rifiuti provvisti di coperchio, in materiale incombustibile o di reazione al fuoco classe 1. Tali contenitori dovranno essere tenuti in ottimali condizioni igieniche, essere di numero e dimensioni adeguati per la raccolta differenziata e smaltimento di bottiglie in plastica, lattine, bicchieri e palette e sostituiti qualora diventassero inidonei allo scopo. L'ASL si riserva la facoltà di richiedere ulteriori contenitori per la raccolta differenziata della plastica che dovranno essere forniti dall'aggiudicatario senza oneri per l'ASL stessa.

Il concessionario si impegna, altresì, a:

- a) stoccare e conservare a magazzino i prodotti utilizzati nei distributori, il tutto in conformità ai criteri stabiliti dal sistema HACCP e nel Regolamento Comunitario 852/2004;

- b) utilizzare sia prodotti alimentari, sia prodotti non alimentari (bicchieri, palettine ecc..), conformi alle vigenti normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e tracciabilità;
- c) somministrare prodotti e generi di consumo aventi un marchio noto e di primaria qualità, nonché conformi alle disposizioni legislative e/o regolamentari, nazionali e/o comunitarie, in materia di prodotti alimentari, di disciplina igienica della produzione e della vendita di sostanze alimentari e bevande;
- d) usare prodotti per la pulizia e sanificazione dei distributori corrispondenti alle normative vigenti;
- e) provvedere a propria cura e spese, alla rimozione temporanea, allo spostamento, al definitivo trasferimento ovvero alla rimozione del distributore per sopravvenute esigenze dell'ASL;
- f) provvedere, su richiesta degli uffici interessati, allo spostamento temporaneo dei distributori per consentire un'accurata pulizia degli spazi dagli stessi occupati;
- g) garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione dei soldi indebitamente trattenuti;
- h) su richiesta motivata dell'ASL, sostituire prodotti presenti nei distributori automatici con altri analoghi alle stesse condizioni contrattuali vigenti.

In nessun caso si potrà sospendere o rallentare il servizio, nemmeno in presenza di controversie con l'Azienda.

Al termine del contratto il concessionario dovrà asportare i distributori entro 20 giorni dalla data che sarà comunicata dai competenti uffici, a proprie spese e senza onere alcuno per l'ASL provvedendo, contestualmente, ai necessari interventi di ripristino dei luoghi allo stato originario, compresa eventuale ripulitura e, se necessaria a parere dell'ASL, riverniciatura delle pareti sporche, ripulitura, e sostituzione dei pavimenti logorati o danneggiati.

Art. 7 - Manutenzioni

La ditta dovrà garantire a proprie spese la manutenzione dei distributori ed assicurare il funzionamento continuativo degli stessi nonché ridurre al minimo i disservizi causati da eventuali guasti.

Su tutti i distributori installati dovranno essere effettuati periodici interventi di manutenzione preventiva, con frequenza tale da garantire il costante funzionamento dei distributori.

In caso di guasto o cattivo funzionamento dei distributori, la ditta aggiudicataria dovrà ripristinare la piena funzionalità degli stessi entro il termine massimo di 12 ore solari dalla chiamata (domeniche e festivi inclusi).

Nel caso in cui non sia possibile riparare il guasto in loco o sia necessario un fermo del distributore superiore alle 24 ore solari, l'aggiudicataria dovrà sostituire il distributore entro e non oltre il termine di 48 ore solari dalla chiamata iniziale.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti da personale specializzato.

I distributori che, nonostante gli interventi di manutenzione, presentassero frequenti fermi o disfunzioni dovranno essere sostituiti dalla ditta entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta dell'ASL.

Art. 8 – Personale addetto al servizio

Il concessionario è tenuto a comunicare all'ASL, prima dell'inizio delle attività contrattuali, i nominativi del personale addetto ai rifornimenti ed alla manutenzione dei distributori automatici nonché l'elenco dei mezzi utilizzati per il trasporto dei prodotti.

Tutto il personale impiegato nel servizio deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità della ditta.

La concessionaria si avvarrà di proprio personale, in possesso della necessaria qualificazione professionale e l'impiegherà sotto la sua diretta responsabilità. Il personale impiegato non avrà alcun vincolo di dipendenza gerarchica dal personale dell'ASL.

Il gestore si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nel servizio, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62 del 16.4.2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") nonché quelli previsti dal Codice aziendale di comportamento della stazione appaltante adottato con deliberazione n. 101 del 28.1.2014, reso disponibile sul sito internet www.aslteramo.it – regolamenti - codice disciplinare.

A tal fine il gestore si impegna a trasmettere e mettere a disposizione il richiamato codice aziendale di comportamento ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nel servizio.

La violazione degli obblighi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari sopra richiamate può costituire causa di risoluzione del contratto. L'ASL, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al concessionario il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

I dipendenti della ditta che prestano servizio presso le strutture dell'ASL sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

Il personale addetto al servizio deve essere a conoscenza delle modalità di espletamento e consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare.

E' tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Deve sempre indossare divisa idonea, completa di tesserino di riconoscimento, e mantenere un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli operatori dell'Azienda U.S.L. ed, in particolare, nei riguardi dell'utenza.

E' facoltà dell'ASL chiedere l'allontanamento dal servizio di quei dipendenti che durante lo svolgimento del medesimo abbiano dato motivi di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

Art. 9 – Direttore tecnico del concessionario

Il concessionario dovrà nominare un Direttore Tecnico indicandone nome, cognome, qualifica e recapito telefonico a mezzo di cellulare.

Il Direttore Tecnico dovrà interfacciarsi con le competenti strutture aziendali. Il concessionario dovrà inoltre indicare il nominativo del sostituto in caso di sua assenza. Tali comunicazioni dovranno essere effettuate prima di dare avvio al contratto.

Il Direttore Tecnico, oltre che del personale, sarà altresì responsabile del corretto, puntuale e completo svolgimento di tutte le previsioni contrattuali.

L'incaricato del concessionario avrà la piena rappresentanza della ditta nei confronti dell'ASL; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante della ditta.

È facoltà dell'Amministrazione chiedere al concessionario la sostituzione del suo Direttore sulla base di congrua motivazione.

Art. 10 – Oneri a capo del concessionario

Il servizio e tutti i prodotti dovranno essere forniti in conformità alla vigente normativa in materia.

La ditta dovrà consegnare all'Amministrazione entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuto affidamento del servizio una copia del proprio manuale di autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema H.A.C.C.P. (Analisi dei rischi e di controllo dei punti critici) e previsto specificatamente dal Regolamento CE 852/2004.

La ditta verificherà che la preparazione dei prodotti posti in vendita è conforme alla predetta normativa e dichiarerà la presa visione della relativa documentazione fornita dalle case produttrici.

Il manuale dovrà inoltre prevedere una procedura operativa di verifica delle scadenze dei prodotti distribuiti.

L'ASL è sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale in merito all'esecuzione del servizio in oggetto e pertanto l'aggiudicatario si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro, assumendone la piena responsabilità anche in caso di inadempienza.

In particolare l'impresa si impegna ad attenersi a quanto disposto dal D.Lgs 09/04/2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nel Regolamento CE 852/2004, concernente l'igiene dei prodotti alimentari.

La ditta aggiudicataria si impegna inoltre ad applicare nei confronti del proprio personale dipendente il vigente contratto di lavoro e tutti gli aggiornamenti che intervengano nel corso del tempo.

La ditta aggiudicataria si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni a persone o a cose sia di proprietà dell'ASL che di terzi.

L'ASL non sarà responsabile di eventuali danni che dovessero essere causati dagli utenti ai distributori, né di eventuali furti, incendi, atti vandalici ecc. riguardanti i distributori automatici, o altri apparecchi collocati dalla ditta aggiudicataria in strutture dell'Azienda. In ogni caso non potrà essere richiesto all'ASL nessun tipo di risarcimento.

Inoltre l'ASL è sollevata da ogni responsabilità in ordine ai mancati pagamenti del concessionario nei confronti dei fornitori della merce a lui destinata.

Il mancato possesso delle autorizzazioni di carattere amministrativo necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto, come pure l'eventuale revoca delle stesse, comporterà il venir meno dell'affidamento del servizio in questione senza che la ditta possa vantare diritti di alcun genere nei confronti dell'ASL.

Art. 11 – Oneri a carico dell'ASL

Sono a carico dell'ASL i costi delle utenze quali energia elettrica ed acqua nonché la pulizia dei locali e lo svuotamento di contenitori portarifiuti.

L'ASL si impegna, inoltre, a segnalare all'aggiudicataria, qualora ne venga a conoscenza, gli eventuali guasti ai distributori che potrebbero verificarsi e/o gli eventuali danni tentati o consumati.

L'ASL si riserva la possibilità di effettuare controlli sanitari sulla qualità dei prodotti immessi nei distributori, sull'osservanza delle norme igieniche ed in genere, su tutto ciò che riterrà necessario per verificare il corretto funzionamento del servizio e la rispondenza dello stesso alle caratteristiche dichiarate nell'offerta ed alle norme di legge. L'ASL potrà pertanto effettuare controlli qualitativi e quantitativi con ricorso anche ad analisi presso le proprie strutture o strutture esterne, senza che la società concessionaria possa rifiutarsi, pena la risoluzione del contratto.

In caso di contestazione sulla qualità della merce, varrà il giudizio inappellabile espresso, secondo le competenze merceologiche, igieniche e scientifiche, dal laboratorio incaricato; le spese per le analisi saranno a carico del fornitore. I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico della società concessionaria immediatamente e, comunque, in modo da non arrecare alcun inconveniente all'ASL. L'accettazione dei prodotti da parte dell'ASL non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei prodotti forniti. Costituisce grave infrazione al funzionamento del servizio la presenza, nei distributori, di prodotti oltre la data indicata come termine minimo di conservazione/data di scadenza.

Art. 12 – Clausola sociale

In aderenza a quanto stabilito all'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016, e dalla L.R. n. 27 del 21.4.2017, il concessionario subentrante deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, senza periodo di prova e salvo esplicita rinuncia individuale, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

L'assorbimento dovrà essere attuato nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, e in particolare mantenendo i diritti acquisiti sulla base di contratti nazionali, regionali e territoriali, ivi compresi le qualifiche e gli inquadramenti in atto e l'anzianità di servizio conseguita ad ogni effetto contrattuale o di legge riferita all'attività svolta in costanza del precedente appalto, con i relativi scatti di anzianità che ogni lavoratore ha maturato, previsti dal CCNL di lavoro in essere.

Dovrà essere applicato il contratto collettivo nazionale di settore nel rispetto dell'art. 41 della Costituzione, compatibilmente con la gestione efficiente dei servizi oggetto di affidamento ed in armonia con la libera organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante e fatte salve, comunque ove più favorevoli, le previsioni della contrattazione collettiva.

All'aggiudicatario, nella fase di assunzione di tutto il personale in servizio, non sarà consentito inquadrare in qualifiche inferiori (peggiorative) rispetto a quelle possedute al momento della presa in carico. L'aggiudicatario dovrà applicare quanto stabilito nel D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, provvedendo in particolare a fornire agli operatori tutti i materiali e i dispositivi di tutela e protezione individuale da rischi professionali.

A tal proposito, si riportano, qui di seguito, i dati relativi al personale attualmente impiegato presso la struttura:

Tipologia di contratto applicato: CCNL **XXXXXXXXX**.

progressivo	qualifica	livello	data assunzione	ore settimanali	scatti anzianità

Art. 13 - Canone

Il canone di concessione posto a base di gara è fissato in € 1.047.600,00 I.V.A. esclusa riferito alla durata quinquennale iniziale del contratto.

Il pagamento del canone da parte della ditta aggiudicataria dovrà essere corrisposto in venti rate trimestrali, anticipate (per cui la prima rata dovrà essere pagata prima dell'avvio del servizio) ciascuna pari ad 1/20 del canone di affidamento e dietro presentazione della fattura che sarà emessa trimestralmente da parte della competente UOC Programmazione e gestione economico finanziaria dell'ASL.

In caso di aumento o diminuzione delle prestazioni ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e, quindi, qualora la ASL richiedesse l'installazione di nuovi distributori o la rimozione di distributori precedentemente installati secondo quanto previsto all'art. 2, il canone sarà aumentato o diminuito di un valore pari al rapporto tra canone offerto e numero dei distributori messi a gara, riportato alla mensilità, secondo la seguente formula:

$$(\text{canone offerto}:97): 60$$

Dove 97 è il numero dei distributori messi a gara e 60 sono le mensilità che compongono il canone quinquennale offerto.

Il canone sarà quindi adeguato tenendo presente che per i distributori installati o disinstallati fino al giorno 15 del mese l'aumento o la diminuzione del canone opererà nel mese stesso di riferimento, mentre per i distributori installati o disinstallati dopo il giorno 15 del mese, l'aumento o la diminuzione del canone opererà dal mese successivo a quello di riferimento.

Il canone va versato sul conto corrente bancario n. 11058.9 della Banca Tercas CAB 15304 ABI 6060/8 salvo successive diverse direttive degli uffici competenti.

In caso di ritardato pagamento, l'ASL applicherà gli interessi nei modi di legge e si riserva di revocare l'affidamento nel caso che, a seguito di controllo, la ditta risulti inadempiente all'obbligo del versamento dei canoni così come previsto nel presente articolo.

Art. 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 e ss. della Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche intervenute.

Art. 15 – Cessione del contratto e subappalto

All'aggiudicatario è fatto divieto di cedere in tutto o in parte il contratto.

E' altresì fatto divieto di subappaltare il servizio affidato senza preventiva autorizzazione scritta dell'A.U.S.L., sotto pena di risoluzione del contratto, perdita della cauzione definitiva e risarcimento di ogni conseguente danno.

I provvedimenti suddetti saranno adottati dell'A.U.S.L. con semplice atto amministrativo.

Art. 16 – Controlli e verifiche di qualità

L'ASL, allo scopo di assicurare un elevato livello di qualità del servizio oggetto dell'affidamento, si riserverà, qualora lo ritenga necessario, di attivare con le modalità e la frequenza che riterrà opportune, procedure di verifica e controllo quali/quantitative del servizio.

Ai Referenti responsabili della ASL spetta, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che la ditta possa nulla eccepire, il compito di effettuare anche giornalmente, di persona o mediante altro dipendente a ciò delegato, ispezioni e controlli relativamente ai distributori, ai prodotti erogati e in generale al regolare svolgimento del servizio compresa la facoltà di far eseguire analisi sui prodotti forniti.

Le spese sostenute per gli accertamenti risultati sfavorevoli alla società concessionaria, comprese quelle relative ad eventuali analisi effettuate, saranno poste a carico della stessa.

I predetti controlli potranno pertanto riguardare:

- a) previa apertura dei distributori, le condizioni igieniche degli stessi;
- b) la mancanza dei prodotti, la qualità e il termine minimo di conservazione/data di scadenza;
- c) le modalità di svolgimento del servizio, compreso il regolare ed efficiente rifornimento dei distributori;

- d) il rispetto di tutte le norme previste dal presente capitolato e dalla normativa di legge vigente in materia. In caso di prodotti contestati, i medesimi dovranno essere sostituiti tempestivamente in modo da non recare alcun inconveniente all'ASL e agli utenti fatti salvi gli ulteriori provvedimenti;
- e) la garanzia, in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata o difettosa erogazione dei prodotti richiesti, della restituzione dei soldi indebitamente trattenuti.

Art. 17 – Penali

In caso di inosservanza delle norme del presente Capitolato o carenze nello svolgimento del servizio, l'ASL si riserva l'applicazione delle sanzioni disciplinate dal presente articolo.

Le penali verranno applicate, secondo la procedura di seguito indicata, tutte le volte in cui perverranno segnalazioni scritte dai referenti, dai dirigenti e responsabili delle strutture e, inoltre, nei casi in cui controlli di ufficio effettuati dal Direttore dell'esecuzione del contratto dovessero far emergere qualsiasi tipo di inadempienza da parte della ditta.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata alla ditta a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata al domicilio eletto dalla stessa anche per telefax o mail/pec, in cui faranno fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione.

In ogni caso, quale che sia l'inadempienza contestata, nella contestazione sarà concesso al concessionario un termine di 5 (cinque) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso il suddetto termine, l'ASL, qualora non riceva giustificazioni o non ritenga valide le giustificazioni addotte, procederà ad applicare le penali di cui al presente articolo o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune, dandone comunicazione al concessionario.

È comunque fatto salvo l'eventuale risarcimento del maggior danno - sempreché le violazioni commesse non configurino ipotesi per le quali è prevista la facoltà della ASL di risolvere il contratto di concessione.

DESCRIZIONE	IMPORTO PENALE
Ritardo nella rimozione delle proprie apparecchiature e nei necessari ripristini, a scadenza del contratto, entro i termini stabiliti	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata corresponsione del canone nei termini stabiliti	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo, salvo il diritto di risolvere il contratto
Mancato rispetto dei termini previsti per la consegna e l'installazione dei distributori all'inizio del contratto	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo di 15 gg., decorsi i quali l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto
Mancata consegna/aggiornamento, nei tempi stabiliti, dell'elenco dettagliato dei distributori automatici installati e dei prodotti erogati, con relativi prezzi, e dichiarazione allegata	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto dei tempi d'intervento massimi per le riparazioni dei distributori in caso di guasti	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto dei tempi d'intervento massimi per il rifornimento e/o riassortimento dei prodotti esauriti	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata sostituzione del distributore, entro quattro giorni lavorativi successivi alla segnalazione, nel caso l'entità del guasto non consenta la riparazione	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni distributore non sostituito
Mancata segnalazione, con appositi avvisi e/o liste, di prodotti controindicati ai soggetti intolleranti o allergici	€ 100,00 a prodotto, per la prima infrazione € 200,00 a prodotto, per infrazioni successive
Somministrazione di prodotti di qualità difforme e/o caratteristiche inferiori a quelle minime previste dal "paniere prodotti"	€ 50,00 a prodotto, per la prima infrazione € 100,00 a prodotto, per infrazioni successive
Inadempimenti e violazioni delle norme di legge e/o di regolamento e/o contrattuali in tema d'igiene degli alimenti, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio	€ 100,00 a prodotto, per la prima infrazione € 200,00 a prodotto, per infrazioni successive In caso di reiterati inadempimenti e violazioni, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto
Mancato intervento di pulizia, sanificazione e disinfezione con le periodicità che scaturiranno in sede di	€ 100,00 a distributore, per la prima infrazione € 200,00 a distributore, per infrazioni successive

offerta	
Aumento non autorizzato dei prezzi dei prodotti	€ 50,00 per ogni infrazione accertata

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'ammontare contrattuale aggiudicato iva esclusa; qualora lo superasse, l'ASL potrà dar corso alla procedura di risoluzione del contratto.

Delle penali applicate è data comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC.

Le penali sono gestite, alternativamente attraverso l'incameramento di corrispondente importo detratto dalla cauzione definitiva, che deve essere prontamente reintegrata dall'aggiudicatario oppure mediante emissione di apposita fattura.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Parimenti, l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude in alcun modo il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

A seguito dell'avvenuta applicazione di cinque penali in un anno per i casi prima indicati l'ASL si riserva di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile con contestuale incameramento della cauzione e l'esecuzione del servizio in danno dell'impresa inadempiente, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

Art. 18 – Cauzione definitiva

Il concessionario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. La garanzia fideiussoria di cui al precedente comma, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASL.

La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria prestata in gara. In tal caso la ASL procederà ad interpellare il concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia di cui al presente articolo copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Nel caso di R.T.I. la garanzia deve essere intestata a tutte le società facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all'Impresa capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per le altre società che costituiscono il raggruppamento.

Art. 19 – Danni a persone e/o cose – polizza assicurativa

L'ASL non è responsabile dei danni eventualmente causati ai dipendenti, alle attrezzature ed alle macchine distributrici dalla ditta aggiudicataria che possano derivare da comportamenti di terzi estranei all'Amministrazione.

La ditta è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

A tal fine la ditta, in sede di stipulazione del contratto dovrà esibire polizza assicurativa per responsabilità civile per eventuali danni apportati sia a cose di terzi che a persone per danni derivanti all'A.U.S.L. dal proprio personale con massimale non inferiore ad € 500.000,00 complessivi.

La ditta, in ogni caso, dovrà provvedere senza indugio, a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

L'ASL non risponde di eventuali furti delle macchine distributrici o di quant'altri eventi calamitosi con esse connessi che possano accadere sia in orario di servizio che fuori servizio, sia nei reparti che nelle sedi amministrative. In relazione a ciò, l'aggiudicataria, prima dell'effettivo inizio del servizio, dovrà esibire polizza assicurativa a copertura del rischio derivante da furti, atti vandalici ed eventi calamitosi.

Art. 20 – Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Il gestore è responsabile nei confronti sia dell'Amministrazione che dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio, degli equiparati e degli avventori.

L'ambiente pubblico, se di gestione autonoma, dove accedono operatori e utenti per usufruire del relativo Servizio, dovrà essere rispondente alle normative che tutelano l'incolumità pubblica e del lavoratore.

Il concessionario dovrà conformarsi a tutti gli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dovrà garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto della concessione, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, in risultanza del DVR-documento di valutazione dei rischi.

Il concessionario è tenuto, senza oneri a carico dell'ASL se non rientrano tra quelli interferenziali e specificati dal competente Servizio, a conformarsi a tutte le prescrizioni, anche future, in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse alla concessione, che saranno impartite dalle competenti strutture dell'AUSL.

La ditta (ed eventuali subappaltatori), è tenuta a prendere visione dei rischi presenti negli ambienti della AUSL di Teramo e dei piani di emergenza, consultabili sul sito internet dell'ASL – Servizi Interni di Prevenzione.

Gli arredi ed attrezzature dovranno essere di materiale ignifugo conformi alle normative di prevenzione incendi per attività ospedaliere; a tal fine sarà cura del concessionario redigere lo specifico documento di valutazione dei rischi (incendio compreso) dei locali in gestione in cui si svolgerà l'attività.

La ditta inoltre dovrà sottostare a quanto previsto nel Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze, di cui all'art. 26 del D. Lgs. N°81/2008, allo scopo predisposto e allegato al contratto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Inoltre, ai fini degli adempimenti previsti dal citato art. 26 del D. Lgs 81/2008, con congruo anticipo rispetto all'inizio effettivo del servizio (almeno 30 gg. lavorativi di anticipo) la ditta dovrà prendere contatti con il Servizio Protezione e Prevenzione aziendale – Settore Appalti dell'ASL per l'invio della documentazione di cui ai punti sotto indicati tramite e-mail pec: spsi@pec.aslteramo.it;

Non sarà consentito in alcun modo l'accesso alle strutture della ASL e l'avvio delle attività in assenza del nullaosta del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale – Settore Appalti conseguente alla conclusione dell'iter previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008; in particolare, ai sensi di tale articolo, il concessionario dovrà inviare al Servizio di Prevenzione e Protezione di cui sopra, informazioni concernenti:

Estratto valutazione dei rischi della propria attività, con indicazione, in forma esclusivamente schematica di: orario di lavoro, rischi sia di natura infortunistica e che d'igiene del lavoro, misure di prevenzione e protezione, elenco di: attrezzature/macchinari, sostanze utilizzate, personale, statistiche infortuni ultimi tre anni, per numero tipologia e durata; tali informazioni dovranno rispettare le indicazioni e le denominazioni prescritte dalle norme in particolare dal D.Lgs. 81/2008

Modulo A- Verifica idoneità tecnica professionale già presentato in sede di gara con allegato copia del documento di identità;

- Modulo B (che sarà messo a disposizione all'aggiudicataria) - valutazione dei rischi propri che possono interferire con l'attività della AUSL durante lo svolgimento lavorativo; individuazione delle eventuali misure di prevenzione e protezione che possono in qualche modo eliminare o ridurre (ove ciò non fosse possibile) i rischi residui derivanti da tali interferenze.

Tutti i documenti presentati dovranno essere firmati e datati, inoltre qualora non siano idonei per procedere alla redazione del DUVRI, è obbligo del concessionario adempiere nel più breve tempo possibile a quanto indicatogli, pena le eventuali responsabilità derivanti dall'impossibilità di procedere con l'attivazione del Servizio/Lavori oggetto della concessione, per inosservanza delle norme della sicurezza sul lavoro.

Art. 21 – Risoluzione contrattuale

La ASL comunicherà alla ditta la sua decisione di risolvere il vincolo contrattuale a mezzo racc.ta a/r e/o nota trasmessa via pec all'indirizzo comunicato in fase di stipula del contratto, indicando le ragioni che hanno determinato tale decisione.

La sanzione della risoluzione del contratto per inadempimento è irrogata mediante l'adozione di apposito atto deliberativo, che recepisca la decisione assunta e che interromperà, senz'altra formalità, il corso del rapporto contrattuale.

Il provvedimento deliberativo di recepimento formale della risoluzione per inadempimento disciplinerà, inoltre, gli effetti della risoluzione sulla liquidazione di eventuali crediti maturati nei confronti della ASL che, in ogni caso, non potranno essere riconosciuti per prestazioni effettuate dopo la mezzanotte del giorno precedente la notifica della risoluzione del vincolo contrattuale.

Nel caso di inadempienze, l'ASL può fissare un congruo termine, non inferiore a cinque giorni, entro il quale la ditta si deve conformare alle prescrizioni del capitolato; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

La risoluzione può operare in ogni caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti dal concessionario e l'ASL conserva il diritto di chiedere il risarcimento di tutti i danni subiti. Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi: a) apertura di una procedura concorsuale a carico della ditta; b) messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività della ditta; c) abbandono della concessione, salvo che per forza maggiore; d) impiego del personale non dipendente della ditta; e) inosservanza delle norme igienico sanitarie nella conduzione del servizio affidate alla ditta; f) utilizzo ripetuto di prodotti in violazione delle norme previste dal contratto e dalle caratteristiche tecniche qui indicate; g) casi di intossicazioni dovute all'accertata imperizia della ditta; h) inadempimenti nel rispetto delle prescrizioni del patto di integrità e del piano anticorruzione dell'ASL; i) inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione del contratto collettivo di riferimento; j) mancato ingiustificato pagamento delle retribuzioni del personale dipendente per due mensilità consecutive; k) interruzione immotivata del servizio, fatti salvi i motivi di forza maggiore; l) subappalto del servizio tranne che per i casi ammessi dagli atti di gara e dalla legge; m) cessione del contratto a terzi; n) violazione ripetuta per almeno tre volte delle norme di sicurezza e prevenzione; o) ulteriore inadempienza della ditta dopo la comunicazione di n. 5 (cinque) penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno. L'ASL si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali da parte della ditta. In tal caso l'ASL ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno della ditta. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'ASL, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta con comunicazione inviata via pec, nei seguenti casi: a. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ASL; b. nei casi di cui agli artt. 6 (Modalità di esecuzione del servizio), 15 (Cessione del contratto e subappalto), 18 (Cauzione definitiva).

Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della l. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In caso di risoluzione del contratto, la ditta si obbliga a fornire all'ASL tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 110 del Codice dei contratti pubblici l'ASL interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. L'ASL procederà inoltre alla risoluzione del presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti della ditta sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione. In ogni caso, l'ASL potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.

L'ASL può inoltre risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 co.1 del Codice dei contratti pubblici.

La Asl Bari può richiedere la risoluzione del contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1671 del C.C., per motivi di interesse pubblico esplicitati nel relativo atto deliberativo. Qualora vengano meno le condizioni previste dal Capitolato ed in particolare nel caso di modifiche delle normative regionali e nazionali che comportino ripercussioni organizzative sulle strutture aziendali, l'Asl si riserva la facoltà di recedere dal contratto.

Art. 22 – Recesso contrattuale

Qualora la ditta intendesse recedere dal contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, l'ASL provvederà a trattenere, a titolo di penale, il deposito cauzionale, ad addebitare le maggiori spese comunque derivanti dalla assegnazione del servizio ad altra società, e comunque a richiedere il risarcimento di maggior danno. In questo caso nulla è dovuto alla ditta per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

In ogni caso la ditta è tenuta a mantenere il servizio fino all'individuazione del nuovo contraente, agli stessi patti e condizioni del contratto. L'ASL ha diritto, ai sensi di quanto previsto al comma 1 dell'art. 109 del Codice dei contratti pubblici, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi alla ditta con trasmissione via pec.

Dalla data di efficacia del recesso, la ditta dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASL. In caso di sopravvenienze normative interessanti che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione del servizio, la stessa ASL potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi al gestore con comunicazione inviata via pec.

Art. 23 – Foro giudiziario competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, il foro territoriale competente è quello del Tribunale di Teramo.

Art. 24 – Rinvio e disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, sono applicabili: 1) D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; 2) D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza nelle attività lavorative; 3) Codice Civile per tutto quanto non previsto dalle norme suddette. 4) le disposizioni contenute e vigenti nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato (R.D. 18/11/1923 n 2440 e no 827/24 e successive modificazioni ed integrazioni); 5) le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

La partecipazione alla gara comporta piena e incondizionata accettazione di tutte le clausole del presente Capitolato Speciale.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere con l'ASL non esime la ditta dall'esecuzione del servizio fino alla scadenza contrattuale.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'ASL, dipendenti da tale interruzione. Tali prescrizioni nascono dalla necessità e l'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'ASL è portatrice.

Occorre tenere anche presente la particolare natura del presente contratto e, conseguentemente, dell'essenzialità di una regolare esecuzione delle prestazioni da parte del concessionario al fine di garantire il pubblico servizio sanitario ospedaliero.

Modulo B COSTI E RISCHI INTERFERENTI	 Allegato n. 2 Procedure Sicurezza in Appalto
---	--

**VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DA INTERFERENZE IN APPALTO
PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI**

Oggetto APPALTO: SERVIZIO RISTORO DISTRIBUTORI AUTOMATICI BEVANDE CALDE E FREDE
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI <input type="checkbox"/> LAVORI <input type="checkbox"/> FORNITURE

RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI				
e Misure di Prevenzione e Protezione			SI	NO
			SI	NO
1.	ESECUZIONE ALL'INTERNO DI EDIFICI AZIENDALI: Individuazione di specifica area (se possibile) e coordinamento lavori; pulizia dell'area in modo continuo prevenendo rischi antinfortunistici		X	
2.	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DI EDIFICI AZIENDALI: Delimitazione dell'area interessata, coordinamento lavori		X	
3.	PERCORSO DI ACCESSO DEFINITO AL LUOGO DI CONSEGNA O DI LAVORO: individuazione, comunicazione e coordinamento da parte ASI		X	
4.	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA INTERNA (Deposito materiali, lavorazioni): Valutazione specifica e determinata, divieto di accesso alle persone non autorizzate con specifica procedura e cartellonistica; valutazione del carico di incendio			X
5.	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ESTERNA (Deposito materiali, lavorazioni): Individuazione e segregazione dell'area			X
6.	CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI: Possibilità di interdire l'area con dispositivi fissi o mobili con caratteri eventuali della segnaletica di sicurezza			X
7.	LIMITAZIONE DELL'ACCESSIBILITA' A UTENTI DIVERSAMENTE ABILI: Individuazione di percorsi alternativi e con caratteristiche per disabili			X
8.	NECESSITA' DI LOCALI DEPOSITO: Realizzazione del deposito adeguato alle caratteristiche del materiale da contenere, nel anche rispetto del carico di incendio ed esplosioni;			X
9.	NECESSITA' DI SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI: Individuazione di zone fisse o temporanee adibite allo scarico o carico, affiggendo la segnaletica specifica sia verticale che orizzontale			X
10.	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E VENTILAZIONE: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge			X
11.	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge			X
12.	INTERVENTI SULLE RETI IDRAULICHE: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge			X
13.	INTERVENTI SULLE RETI GAS: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge; se la situazione lo prevede, interagire con la società gestore gas			X
14.	INTERVENTI SULLE RETI DI SCARICO: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge			X

Modulo B COSTI E RISCHI INTERFERENTI

 Allegato n. 2 Procedura
 Sicurezza in Appalto

RISCHI INTERFERENTI -- CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI			
e Misure di Prevenzione e Protezione		SI	NO
15.	INTERVENTI MURARI: Coordinamento Ufficio tecnico ed applicazione della normativa specialistica e delle eventuali figure previste; delimitazione dell'area con specifica segnaletica fissa e/o mobile.		X
16.	ESECUZIONE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI: Delimitazione dell'area se coincidente con quella di altri lavoratori ASL o utenti	X	
17.	PRESENZA DI LAVORATORI DI ALTRE AZIENDE: Coordinamento lavori	X	
18.	PRESENZA DI PUBBLICO DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI: Delimitazione dell'area se coincidente con quella di altri lavoratori ASL o utenti	X	
19.	LAVORO NOTTURNO: Coordinamento lavori e predisposizione di dispositivi protezione collettiva e di emergenza		X
20.	UTILIZZO DI ATTREZZATURE/MACCHINARI PROPRI: Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma	X	
21.	UTILIZZO/INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI: Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma		X
22.	UTILIZZO DI FIAMME LIBERE : Individuazione dell'area interessata, valutazione del carico di incendio/esplosione in coordinamento con l'esperto antincendio committente; Autorizzazioni Committente		X
23.	UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE: Individuazione delle sostanze, predisposizione della compatibilità, contenitori di sicurezza, se in quantitativo significativo, predisposizione di bacini di contenimento, DPC per incidenti; divieto di accesso alle zone a persone non autorizzate; autorizzazioni del Committente e coordinamento ufficio tecnico		X
24.	DISPONIBILITA' SCHEDE DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE: Devono essere presenti sul luogo di lavoro tutte le schede di sicurezza delle sostanze chimiche utilizzate		X
25.	RISCHIO BIOLOGICO: Applicazione delle procedure per la prevenzione del rischio biologico, in riferimento alla classificazione e dei DPI		X
26.	PRODUZIONE DI POLVERI: E' vietato produrre polvere, qualora sia tecnicamente necessaria, aspirazione localizzata		X
27.	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI: Interdire l'area con segnaletica di sicurezza o altri dispositivi, formazione, addestramento operatori		X
28.	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI: Interdire l'area con segnaletica di sicurezza o altri dispositivi, formazione, addestramento operatori; Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma	X	
29.	PRODUZIONE DI RUMORE O VIBRAZIONI: E' vietato produrre rumore o vibrazioni sia nell'ambiente che alla struttura ASL; effettuare la valutazione e misurazione di cui al D.Lgs. 81/08 e applicazione le misure specifiche		X
30.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' ELETTRICA: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
31.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE ACQUA: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X

Modulo B COSTI E RISCHI INTERFERENTI



Allegato n. 2 Procedura
Sicurezza in Appalto

RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI

e Misure di Prevenzione e Protezione

SI

NO

32.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' LINEA TELEFONICA : Coordinamento con ufficio tecnico, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
33.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' RETE DATI: Coordinamento con ufficio tecnico e Resp. CED ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
34.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE GAS: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento; e se del caso interagire con la Società Gestore GAS		X
35.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' ALLARMI ANTINCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
36.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE IDRICA ANTINCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico e tecnico antincendio ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
37.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' SISTEMI DI SPEGNIMENTO INCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico e tecnico antincendio ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
38.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' RISCALDAMENTO Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		
39.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' CLIMATIZZAZIONE: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
40.	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO : Individuazione della zona di pericolo e indicazione con segnaletica di sicurezza ed installazione del dispositivo /parapetto anche con arresto al piede secondo le norme D.Lgs. 81/08		X
41.	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO: Delimitazione dell'area di competenza, anche con segnaletica di sicurezza; utilizzo di DPI specifici e collettivi		X
42.	CIRCOLAZIONE MEZZI IN AREA ESTERNA: Attuazione delle norme del codice della strada anche con segnaletica orizzontale e verticale,	X	
43.	SOSTA O PARCHEGGIO MEZZI IN AREA ESTERNA: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento	X	
44.	UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI/COMBUSTIBILI: Valutazione specifica del rischio incendio ed esplosione; utilizzo di bassi quantitativi di sostanze limitate allo svolgimento attività; utilizzo di sistemi di sicurezza di deposito e trasporto ; compatibilità delle sostanze e relativa stabilità, segnaletica di sicurezza		X
45.	UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO: Utilizzo di bagni del Committente	X	
46.	ALTRO: Applicazione misure di prevenzione e protezione DUVRI; corsi di formazione, informazione, addestramento personale operante.	X	

SERVIZI
COMPLETI
2024
7000

Modulo B COSTI E RISCHI INTERFERENTIAllegato n. 2 Procedura
Sicurezza in Appalto

Per i rischi sopra individuati:

- ✓ Non si prevedono ulteriori costi derivanti dalle applicazioni delle misure prescritte.

MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE	QUANTITÀ - Tip.	COSTO
////	////	€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

Si precisa che durante la stesura del DUVRI o dello svolgimento dell'attività lavorativa appaltata, potrebbe verificarsi la necessità di prescrivere nuove misure di prevenzione e protezione comportanti ulteriori costi, non determinabili in modo specifico in sede di gara/appalto.

*Il costo è stato determinato in funzione anche delle ore di attività formativa; la quantificazione monetaria delle misure è stata effettuata in riferimento anche a prezzi ufficiali delle Regioni, e/o Enti Pubblici o indagini di mercato

Data 14-03-2022

Il Responsabile - RSPP
Servizio Prevenzione e Protezione AUSL 4 TE
Dr. SSA P. SAVINI

DATA ARRIVO al SERVIZIO P.P.: 09/03/2022 (modalità trasmissione: e-mail, fax, posta)

DATA PARTENZA: 14/03/2022 Numero protocollo: 0001069

(modalità trasmissione: e-mail, fax, posta)

CONTRATTO DI CONCESSIONE

TRA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TERAMO con sede in Teramo, Circonvallazione Ragusa, 1 - C.F. 00115590671 – in persona del Legale Rappresentante Direttore Generale Dott. Maurizio Di Giosia nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____ - (in seguito per brevità "AUSL" o "concedente")

E

_____ con sede legale in _____, Via _____ - Codice Fiscale e Partita I.V.A. _____ – in persona del legale rappresentante sig. _____ - nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____ (in seguito per brevità "concessionario"),

PREMESSO CHE

a seguito di gara mediante procedura aperta, con deliberazione n. _____ del _____, la AUSL ha aggiudicato a _____ con la formula della concessione ex art. 164 e segg. del D. Lgs. n. 50/2016, il servizio di ristoro tramite distributori automatici di bevande calde, fredde ed alimenti, da collocare all'interno delle strutture aziendali, secondo quanto meglio descritto nel capitolato speciale d'appalto e nel presente contratto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Elementi del contratto

La premessa e tutti i documenti con relativi allegati richiamati nel presente contratto, sono parte integrante e sostanziale del contratto stesso, ancorché non materialmente allegati.

In particolare, costituiscono elementi del contratto: 1) il bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E. n. _____ del _____ e sulla G.U.R.I. V serie Speciale n. _____ del _____,

2) il disciplinare di gara; 3) il capitolato speciale, 4) il DUVRI 5) l'offerta economica; 6)

la deliberazione n. del e relativi allegati ivi inclusi gli atti ed i documenti

richiamati nel citato provvedimento ancorché non materialmente ad essi allegati, 7) il

Codice aziendale di comportamento adottato con deliberazione n. 101 del 28.1.2014

che l'operatore economico, dopo averne preso visione sul sito www.aslteramo.it, di-

chiara espressamente di accettare, 8) la polizza fideiussoria n. del

rilasciata da per un importo di € , 9) poliz-

za assicurativa per la responsabilità civile n. del rilasciata da

;

Articolo 2 - Oggetto

Il presente contratto di concessione definisce la disciplina normativo - contrattuale dell'affidamento del servizio di ristoro tramite distributori automatici di bevande calde, fredde ed alimenti, da collocare all'interno delle strutture dell'AUSL di Teramo, da espletarsi secondo quanto previsto negli atti di gara e comunque nel rispetto delle normative specifiche vigenti in materia dell'attività oggetto della concessione, così come richiamate nel capitolato speciale e nella restante documentazione di gara.



Art. 3 - Durata

La durata del presente contratto è fissata in anni cinque con decorrenza . Il contratto verrà pertanto a scadenza in data

Alla scadenza il contratto potrà essere rinnovato ad insindacabile giudizio della AUSL per ulteriori anni tre, come previsto nel bando di gara e nel capitolato speciale.

Articolo 4 - Valore

Il valore del contratto è quantificato in € IVA al 22% inclusa riferito alla sua durata di anni cinque. In caso di esercizio, da parte dell'AUSL, della opzione

di cui al precedente art. 2, il valore del rinnovo contrattuale biennale sarà pari ad €

. I costi per la rimozione di rischi da interferenze sono pari a zero.

Articolo 5 – Canone di concessione

Il concessionario si obbliga a corrispondere all'AUSL un canone di concessione trimestrale per un importo di €

Art. 6 - Fatturazione e pagamenti

Il canone va corrisposto anticipatamente in quattro rate trimestrali, e dietro presentazione della fattura che sarà emessa da parte della U.O.C. Programmazione e gestione economico finanziaria dell'A.U.S.L.

L'importo delle rate trimestrali sarà pari, per l'intera durata del contratto, ad €

I versamenti vanno effettuati sul conto corrente bancario n. 11058.9 della Banca Terzias CAB 15304 ABI 6060/8 salvo successive diverse direttive degli uffici competenti.

In caso di ritardato pagamento, l'AUSL applicherà gli interessi nei modi di legge e si riserva di revocare l'affidamento nel caso che, a seguito di controllo, il concessionario risulti inadempiente all'obbligo del versamento dei canoni così come previsto nel presente articolo.

Art. 7 – Sedi di installazione e numero dei distributori

Il servizio di ristoro dovrà essere garantito presso le sedi e strutture aziendali riportate all'art. del capitolato speciale per complessivi n. distributori automatici di cui n. per bevande calde, n. per bevande fredde, n. freddo/misto. Resta inteso che, ai sensi dell'art. del capitolato speciale, in corso di esecuzione del contratto l'A.U.S.L. si riserva la facoltà di richiedere al concessionario la disinstallazione o la installazione di ulteriori distributori secondo le effettive esigenze aziendali ovvero lo spostamento dei distributori stessi in sede diversa, senza spese a carico

dell'Amministrazione.

Art. 8 – Clausola di esclusività

Il servizio di ristoro tramite distributori automatici di bevande calde, fredde ed alimenti, da collocare all'interno delle strutture dell'AUSL di Teramo è affidato al concessionario con clausola di esclusività per tutta la durata del contratto.

Art. 9 – Clausola risolutiva espressa

Oltre alle ipotesi previste agli artt. _____ del capitolato speciale, il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011, in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'art. 84 comma 3 del Decreto sopra richiamato.

Art. 10 - Requisiti dei distributori automatici

Il concessionario si obbliga a mantenere, per tutta la durata dell'appalto, i requisiti previsti dalla normativa vigente, nessuna esclusa, relativi alla struttura messa a disposizione per l'espletamento del servizio, con rinvio a quanto prescritto nel capitolato speciale.

In caso di accertata carenza di uno o più requisiti di legge, l'AUSL procederà alla risoluzione del contratto per inadempimento, con incameramento della relativa cauzione definitiva.

Art. 11 - Modalità di espletamento del servizio

Per l'espletamento dei servizi oggetto del presente contratto, si fa espresso rinvio alle modalità ed agli obblighi descritti all'art. _____ del capitolato speciale d'appalto.

Articolo 12 - Obblighi del concessionario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il codice CIG relativo al presente accordo è il seguente:

Il concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui

all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m. ed i. e si impegna a dare immediata comunicazione alla AUSL ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Teramo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente accordo quadro verranno effettuati sui seguenti conto correnti bancari dedicati:

Il concessionario si impegna, altresì, a comunicare all'AUSL ogni eventuale modifica relativa ai dati del conto corrente dedicato e delle generalità dei soggetti autorizzati ad operare su tale conto, rispetto a quanto sopra riportato, nei termini di cui all'art. 3 comma 7 della l. 136/2010 e s. m. ed i.

Articolo 13 - Garanzie

A garanzia dell'esatto adempimento delle prestazioni derivanti dall'esecuzione del presente contratto il concessionario produce polizza fideiussoria n. _____ del _____ rilasciata da _____ per un importo di € _____.

A copertura di danni a terzi che potranno eventualmente essere cagionati in esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, il concessionario da atto di avere stipulato apposite polizze assicurative per la responsabilità civile n. _____.

Il concessionario si obbliga ad assicurare, per tutta la durata del contratto, la continuità nella copertura delle garanzie di cui al presente articolo.

Articolo 14 - Penali

Si rinvia all'art. _____ del capitolato speciale.

Articolo 15 - Controlli

Tutte le attività di controllo sulla regolare esecuzione delle prestazioni, nessuna esclusa, spettano al Direttore dell'esecuzione del contratto che viene individuato nella persona del Dott. _____ che svolge tutte le attività a lui demandate da:

D. Lgs. n. 50/2016, dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7.3.2018 «Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» (GU n. 111 del 15-5-2018); Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»; deliberazione n. 1566 del 22.9.2021.

Articolo 16 - Obbligo di riservatezza

Il concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso con l'obbligo di non divulgarli in alcun modo ed in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo. Si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente. Il concessionario potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare d'appalto.

Articolo 17- Foro competente

Per le controversie relative al presente accordo quadro, sarà competente in via esclusiva il Foro di Teramo.

Articolo 18 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, nei documenti di gara ed in tutti gli altri atti facenti parte del contratto, le parti dichiarano di far riferimento alle norme di legge (comunitarie, nazionali e regionali).

UA Acquisizione Beni e Servizi

Rif areas 158/2022

Poligrafico e Zecca dello Stato CIG Z5735A50D9

Spesa anno 2022 € 1.369,13 sottoconto 070903020300 autorizzazione UA_ABS/2022/1/171

Manzoni s.p.a. CIG Z8E35CCD4A

Spesa anno 2022 € 494,00 sottoconto 070903020300 autorizzazione UA_ABS/2022/1/171

Fonte di finanziamento: FSN

Data

1.6.2022

Il Dirigente

(Dott. Vittorio D'Ambrosio)



U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Si attesta la REGOLARITÀ CONTABILE della presente spesa che trova capienza nel Bilancio di previsione anno 2022.

Data:

7.4.2022

Il Contabile

Il Dirigente

ASL n. 1 TERAMO
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott.ssa Antonella DI Silvestre



Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno
13 APR. 2022 con prot. n. 1361/21
 all'Albo informatico della ASL per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi
 del d.lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La sujestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data
 dal _____ quindicesimo giorno
 successivo alla pubblicazione.

La sujestesa deliberazione è stata dichiarata
 "immediatamente eseguibile"



Firma _____
 L'Addetto alla pubblicazione informatica

La trasmissione al Collegio Sindacale è assolta mediante pubblicazione sull'Albo Aziendale.

Per l'esecuzione (E) ovvero per opportuna conoscenza (C) trasmessa a:

Coordinamenti/Dipartimenti e Distretti		Unità Operative		Staff	
Coordinamento Staff di Direzione		Segreteria Generale e Affari Legali		UOC Controllo di gestione	
Dipartimento Amministrativo	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Acquisizione Beni e Servizi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Formazione, Qualità e Comunicazione Strategica	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Tecnico-Logistico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività Economiche e finanziarie	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Ufficio Relazioni con il Pubblico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Assistenza Territoriale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Gestione del Personale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Servizio Prevenzione e Protezione Sicurezza Interna	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Coordinamento Assistenza Ospedaliera	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività Amministrative Assistenza Territoriale e Distrettuale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD CUP Aziendale e monitoraggio Liste di attesa	
Dipartimento Emergenza Urgenza	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Patrimonio, Lavori e manutenzioni	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	U.O.S.D. Monitoraggio Contratti di Beni e Servizi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Sistemi Informativi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Chirurgico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività amm.ve Dipartimenti Prevenzione e Salute Mentale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		
Dipartimento Salute Mentale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività amm.ve dei Presidi Ospedalieri	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Oncologico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione medica e gestione complessiva del PO di Teramo	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Medico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione medica e Gestione complessiva PO di Atri	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento dei Servizi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione medica e Gestione complessiva PO di Giulianova	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	altre Funzioni di Staff	
Dipartimento di Prevenzione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione medica e Gestione complessiva PO di Sant'Omero	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Comitato Unico di Garanzia	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Materno-Infantile	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Area Distrettuale Adriatico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Resp.le Prevenzione Corruzione e Trasparenza	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Distretto di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Area Distrettuale Gran Sasso - Laga	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Internal Audit	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Servizio Farmaceutico Territoriale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Organismo indipendente di valutazione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Medicina Penitenziaria	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Ufficio Procedimenti Disciplinari	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Servizio Dipendenze Patologiche	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Gestione del Rischio	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Farmacia Ospedaliera di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Relazioni Sindacali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	U.O. di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		